



**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
D'APPALTO PER SERVIZI DI PULIZIA, DISINFESTAZIONE E
SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI E DI TUTTI I LOCALI ASM
ROVIGO SPA**

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per l'affidamento del servizio di pulizia, disinfestazione e sanificazione degli immobili e di tutti i locali, realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena del servizio a ridotto impatto ambientale, in conformità agli artt. 23, c. 15, del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e all'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge n. 120/2020 e s.m.i..

Rovigo, li 13 giugno 2022

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Pasquin



Sommario

Art. 1.	OGGETTO DEL SERVIZIO	5
Art. 2.	DURATA DEL SERVIZIO	6
Art. 3.	AMMONTARE DELL'APPALTO.....	6
Art. 4.	ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RICHIESTE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA	7
Art. 5.	SOPRALLUOGO	13
Art. 6.	CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI	13
Art. 7.	RIDUZIONI, ESTENSIONI E VARIAZIONI DELLE AREE DA TRATTARE.....	14
Art. 8.	LAVORI IN ECONOMIA STRAORDINARI ED URGENTI.....	14
Art. 9.	ORARIO DI LAVORO E NORME DI COMPORTAMENTO	15
Art. 10.	CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO	16
Art. 11.	PRESTAZIONI OBBLIGATORIE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	16
Art. 12.	LOCALI AD USO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	17
Art. 13.	CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	17
Sezione 13.01	DIVIETO DI USO DI DETERMINATI PRODOTTI	17
Sezione 13.02	PRODOTTI AUSILIARI: ATTREZZATURE DI LAVORO	17
Sezione 13.03	FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE	17
Sezione 13.04	REPORTISTICA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI	18
Sezione 13.05	MACCHINE ED ATTREZZATURE.....	18
Sezione 13.06	PRODOTTI PER LA PULIZIA	19
Sezione 13.07	MACCHINE	20
Sezione 13.08	CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	21
Art. 14.	ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	21
Art. 15.	RAPPORTI TRA DITTA AGGIUDICATARIA E STRUTTURE DELL'ISTITUTO PREPOSTE AI CONTROLLI.....	22
Art. 16.	VERIFICHE DEL SERVIZIO	22
Art. 17.	VERIFICHE E CONTROLLI – PENALITÀ	23
Art. 18.	MANTENIMENTO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO	24
Art. 19.	SCIOPERI E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO	24
Art. 20.	RESPONSABILITÀ	24
Art. 21.	ULTERIORE RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	24
Art. 22.	MODIFICHE AL CONTRATTO - REVISIONE DEI PREZZI.....	24
Art. 23.	SUBAPPALTO E CESSIONE.....	25
Art. 24.	CAUZIONE PROVVISORIA.....	25
Art. 25.	CAUZIONE DEFINITIVA	25



Art. 26.	RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E R.C.O.	26
Art. 27.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	26
Art. 28.	OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	27
Art. 29.	CONTESTAZIONE E CONTROVERSIE - PENALI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA COMPROMISSORIA	27
Art. 30.	CLAUSOLA DI RECESSO	27
Art. 31.	CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	27
Art. 32.	SICUREZZA DEI LAVORATORI	28
Art. 33.	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	29
Art. 34.	STIPULA DEL CONTRATTO	29
Art. 35.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI	30
Art. 36.	DISPOSIZIONI VARIE	31
Art. 37.	FORO COMPETENTE	32
Art. 38.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	32

.....

Stazione Appaltante o appaltante o Committente, S.A., SA, Amministrazione, Amministrazione Aggudicatrice, Ente, Ente Appaltante, Azienda, Azienda Appaltante:	ASM Rovigo Spa Via D. Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO) Partita Iva 01037490297
D. Lgs. 50/2016	“Codice dei contratti pubblici” approvato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., di seguito denominato anche Codice, codice.
Regolamento interno	Regolamento approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207. Nel presente disciplinare di gara il D.P.R. 05/10/2010 n. 207, nel testo vigente alla data del 15/04/2016, viene assunto e denominato in guisa di “regolamento interno” volto a regolamentare a tutti gli effetti il contratto per quanto non diversamente disposto da quest’ultimo e/o da tutti i documenti allegati allo stesso. In caso di contrasto tra le previsioni del “Regolamento interno” (DPR n. 207/2010 nel testo vigente alla data del 15/04/2016), con quelle del D.M. 07/03/2018, n. 49 recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del D.L. e del direttore dell'esecuzione» e il D.lgs. 50/2016 prevalgono queste due ultime norme.
Capitolato Generale d'Appalto	Il Decreto del 19 aprile 2000, n. 145 del Ministero dei lavori pubblici contenente il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici nel testo vigente.
D.M. MIT 7 marzo 2018 n. 49	Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore



	dell'esecuzione.»
L. 11 settembre 2020, n. 120	Legge recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»
D.Lgs. 81/2008	D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D.lgs. 3 agosto 2009 n. 106, Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. G.U. 30/04/2008 n. 101.
Mepa	Sistema telematico di negoziazione, al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL https://www.acquistinretepa.it/ .



Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato speciale ha per oggetto l'affidamento del "Servizio di pulizia, disinfestazione e sanificazione ambienti realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena del servizio, a ridotto impatto ambientale" di tutti gli uffici e i locali di ASM, secondo quanto previsto dal presente capitolato tecnico.

Per le modalità di esecuzione dei servizi l'aggiudicatario si dovrà attenere alle disposizioni dettate dal presente Capitolato e relativi allegati, alle proposte migliorative presentate in sede di offerta tecnica.

Il servizio ha per oggetto la pulizia di tutti gli uffici e i locali di ASM c/o le seguenti sedi aziendali situate nella città di Rovigo:

1. Farmacia n. 1 (e locali annessi) di Via Badaloni, 31 – Rovigo, per una superficie totale di circa mq 180;
2. Farmacia n. 2 di Via Don Aser Porta, 16 - S. Apollinare, per una superficie totale di circa mq. 180;
3. Farmacia n. 3 di V.le Tre Martiri, 61 – Rovigo, per una superficie totale di circa mq. 180;
4. Farmacia n. 4 di Via Curtatone, 135/B - Boara Polesine, per una superficie totale di circa mq. 120;
5. Dispensario Farmaceutico (5) di Via G. Savonarola, 65 – Borsea e locali annessi, per una superficie totale di circa mq. 280¹ (è compreso nell'importo dell'appalto sia il servizio di pulizia espletato nella sede attuale sia il servizio di pulizia nella nuova sede, sia il servizio di pulizia in entrambe le sedi durante il periodo di transizione);
6. Sede in Via D. Alighieri, 4, per una superficie totale di circa mq. 1.234,8 (si vedano le planimetrie allegata sub A al presente capitolato speciale d'appalto) che comprende:
 - a. l'intera palazzina degli uffici amministrativi; (tutto il fabbricato E di cui all'allegato A)
 - i. porzione relativa ad ASM Rovigo SpA;
 - b. i due fabbricati ai lati dell'ingresso:
 - i. porzione relativa alla zona portineria (lato dx) – (fabbricato A di cui all'allegato A);
 - ii. Ufficio, ambulatorio locali vari (lato sx) (intero fabbricato B di cui all'allegato A);
 - c. il locale spogliatoio e relativi bagni, locale timbratura (fabbricato C di cui all'allegato A);
 - i. porzione relativa ad ASM Rovigo SpA
7. Multipiano per una superficie totale di circa mq 377 (uffici e servizi igienici di pertinenza ed aperti al pubblico, area esterna coperta, scale di collegamento ai piani);

¹ la superficie si riferisce alla sede di prossima apertura prevista per il mese di ottobre 2022. La sede attuale è di dimensioni più ridotte.



8. Uffici, spogliatoi e locali operatore, servizi igienici e servizi igienici negli ambienti Cimiteriali in Via Oroboni/ via Stacche a Rovigo, per una superficie totale di circa mq 150;

L'elenco delle sedi e dei locali oggetto dell'appalto potrà essere modificato dalla Stazione Appaltante.

L'affidatario del servizio dovrà essere in grado di svolgere lo stesso in piena autonomia di personale, mezzi e prodotti.

L'offerta dovrà essere comprensiva delle spese per la gestione dei rischi interferenti che considerando un impiego ottimale di **6 operatori** è stata valutata in **€ 3.240,00 (euro tremiladuecentoquaranta/00)**, ricompreso nell'importo del servizio e non soggetto a ribasso.

La stessa ditta, in caso di affidamento del servizio, si dovrà rendere disponibile a collaborare con l'ufficio preposto di ASM Rovigo SpA per quanto necessario alla stesura di un Documento di gestione dei rischi interferenti, così come previsto dal D. Lgs 81/08 e s.m.i..

Art. 2. DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto decorrerà dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione e avrà la durata di mesi **36** (trentasei) e sarà indicata nel contratto medesimo, salva l'applicazione dell'art. 106, commi 11 e 12 del D. Lgs. n. 106/2016.

Art. 3. AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta, a corpo, ribassabile, dell'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale per un periodo di complessivi **36** (trentasei) mesi è di **€ 203.443,36**, derivante da un canone mensile a base d'asta, ribassabile, di **€ 5.651,20** moltiplicato per **36** mesi, al netto degli oneri di sicurezza, questi complessivamente previsti in **€ 3.240,00** e quindi per un totale complessivo di **€ 193.080,00**, il tutto sempre oltre IVA di legge.

IMPORTO DI CANONE MENSILE A BASE D'ASTA, RIBASSABILE	€ 5.651,20 =
IMPORTO A BASE D'ASTA A CORPO (CANONE MENSILE MOLTIPLICATO PER 36 MESI), RIBASSABILE <i>(Oggetto di offerta a ribasso)</i>	€ 203.443,36=
Oneri per la sicurezza <i>(non soggetti a ribasso d'asta)</i>	€ 3.240,00=
Importo totale in appalto	Euro € 206.683,36=

Si precisa che, avvalendosi la stazione appaltante ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. lgs. n. 50/2016, della facoltà – alla fine del contratto che sarà affidato - di disporre di una opzione di proroga limitatamente per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, e che si individua nel termine di mesi 1 (uno), agli stessi prezzi, patti e condizioni previste dal contratto o più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il calcolo del valore stimato, ribassabile, dell'appalto pubblico di servizi ammonta ad **€ 209.094,57**, oltre IVA, oltre ad **€ 3.330,00** per oneri della sicurezza non ribassabili e quindi per un importo complessivo di **€ 212.424,57**, in quanto – secondo la previsione di legge di cui all'art. 35 del D. lgs. n. 50/2016 – il valore stimato dell'appalto è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice tenendo conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa l'opzione di proroga qui esplicitamente stabilita e secondo il seguente quadro riepilogativo:



		€/mese	Mesi n.	totale €	mesi proroga n.	totale €	totale generale €
		(a)	(b)	(c=a*b)	(d)	(e=a*d)	(f=c+e)
Canone a corpo	ribassabile	5.651,20	36	203.443,36	1	5.651,20	209.094,57
oneri sicurezza a corpo	non ribassabile	90,00	36	3.240,00	1	90,00	3.330,00
Totale	a corpo €			206.683,36		5.741,20	212.424,57

Art. 4. ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RICHIESTE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA

Ai fini della corretta lettura del presente documento si riporta di seguito sintetico glossario:

- Pulizia: rimozione dello sporco da oggetti e superfici contaminate ottenuta con acqua, azione meccanica e detergenti. La pulizia porta ad una riduzione di tutti i tipi di microrganismi e del materiale organico ed è una premessa insostituibile a qualunque intervento di disinfezione, igienizzazione e sterilizzazione;
- Detergente: composto chimico che riduce la tensione superficiale dei liquidi in cui è disciolto. Rimuove lo sporco dalle superfici a determinate concentrazioni e temperature;
- Disinfezione: procedura che ha lo scopo di eliminare o distruggere i microrganismi patogeni, ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche) su oggetti inanimati, mediante l'applicazione di idonei agenti fisici o chimici (ad es. calore, disinfettanti);
- Disinfettante: composto chimico ad azione non selettiva, che in condizioni definite è capace di distruggere tutti i microrganismi patogeni ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche) su oggetti inanimati;
- Igienizzazione: procedura di pulizia a fondo, tramite l'impiego di detergenti dal potere disinfettante;
- Risanamento: insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la pulizia e disinfezione.

SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTI

I locali oggetto del presente servizio si compongono in Aree interne e in Aree esterne.

Delle **AREE INTERNE** fanno parte:

- tutte le superfici orizzontali (pavimenti, controsoffitti, davanzali, mensole, parte superiore degli armadi, scaffalature ecc.) di tutti i locali coperti (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: gli ingressi, le scale ed i ballatoi interni, i corridoi, le sale di attesa, i locali archivi, gli uffici, le sale di riunione, i servizi igienici, i magazzini, le farmacie, ecc.) se non espressamente esclusi;
- tutte le superfici verticali (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: pareti, pilastri, divisori fissi e mobili, ecc.);
- vetri, vetrate ed infissi, serramenti, tapparelle, imposte e veneziane, sia all'interno che all'esterno;
- porte e soprapporte, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, battiscopa;



- condizionatori o apparecchi similari, radiatori, termoconvettori e qualsiasi altro corpo riscaldante o raffrescante, griglie di emissione e ripresa dell'aria condizionata, grate di protezione;
- corpi illuminanti, frutti elettrici, lampadine spia, telecamere, monitor TV, tastiere, mouse e periferiche di ogni tipo;
- elementi igienico-sanitari (wc, bidet, lavabi, docce, vasche, specchi, distributori di carta igienica, distributori di igienizzante e di sapone ecc.);
- ascensori, montacarichi e relative gabbie esterne, ove esistenti;
- tutto l'arredo, apparecchi elettronici, le attrezzature e qualsiasi altro oggetto nelle sale;
- attrezzature sanitarie ovunque dislocate;
- tutti gli arredi e gli accessori presenti in ogni locale, corridoio o disimpegno (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: quadri, estintori, portarifiuti, zerbini, porta ombrelli, macchine erogatrici di bevande/snacks, ecc.) compresi computer e apparecchi telefonici;
- interno degli arredi ovunque presenti, se vuoti;
- le apparecchiature, ovunque situate;
- tutte le scaffalature e ogni altro arredo contenuto nei magazzini e nei locali delle Farmacie;
- locali magazzino, mobilio, apparecchi di qualsiasi natura ad uso e presente nei locali del cimitero
- ogni e qualsiasi altro elemento di arredo non espressamente escluso.

Le **AREE ESTERNE** comprendono: coperture, pareti, tramezze, cortili, terrazzi, serramenti davanzali, rampe di accesso e marciapiedi antistanti gli ingressi principali e di servizio di tutte le sedi, zone asfaltate, parcheggi coperti e scoperti, viali, nicchie cunicoli, balconi, intercapedini, zone compattatori, pianerottoli scale e ballatoi, porte, finestre, tapparelle, pensiline e tettoie, cupole, sottotetti, marciapiedi di proprietà comunale esterni, perimetrali ed antistanti alle sedi e ai locali oggetto di affidamento, arre verdi con riferimento all'asportazione di eventuali rifiuti.

Il servizio si intende comprensivo anche delle aree non facilmente raggiungibili, e cioè quelle sottostanti i caloriferi, le scrivanie, gli armadi, etc.

I metri quadri calcolati sono quelli di superficie lorda con una tolleranza del 10% che è compresa nell'importo dell'appalto.

L'offerta del concorrente dovrà tener conto di tutto quanto riportato nel presente capitolato speciale d'appalto.

UFFICI/LOCALI:

Tutte le Pulizie dovranno svolgersi secondo il calendario e il tempario da considerarsi di minima di cui alla tabella A.

1) SEDE AZIENDALE DI VIA D. ALIGHIERI,4

- a) **Pulizia giornaliera:** Pulizia e disinfezione ambientale, giornaliera delle aree interne che consiste a titolo esemplificativo e non esaustivo: nella accurata e completa spazzatura e lavaggio del pavimento mediante passaggio con straccio umido dei pavimenti di tutte le stanze, corridoi, scale, atri ed annessi di tutti gli uffici; spolveratura completa delle scrivanie, tavoli, pulizia delle sedie; asportazione differenziata dei rifiuti compresa la vuotata di tutti i cestini e posacenere; spolveratura e detersione di corrimano scale, ringhiere, protezioni antiurto, battiscopa; pulizia accurata dei servizi igienici e loro disinfezione, fornitura e posizionamento a carico dell'aggiudicatario, secondo il fabbisogno dei singoli locali, di sapone liquido in cartucce monouso o dispenser, carta igienica, carta asciugamani, copri water e dei relativi dispensatori, compresa manutenzione dei supporti, contenitori e sacchi a perdere per la raccolta differenziata e non dei rifiuti.



- b) **Pulizia settimanale:** Pulizia e disinfezione ambientale delle aree interne consistente nella accurata lavatura a fondo, ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti esclusi quelli in ceramica; pulizia delle porte e delle finestre; spolveratura completa di tutto il mobilio; battitura e pulitura dei tappeti, delle sedie e delle rotelle delle sedie e delle poltrone con imbottitura in stoffa, pulizia accurata dei locali spogliatoi e relativi armadietti nella parte esterna, spolveratura e detersione di qualsiasi tipologia di arredi presenti; spolveratura a umido di superfici orizzontali e verticali (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: porte, infissi, vetri, davanzali, segnaletica, ecc.). rimozione, con panno imbevuto di soluzione detergente, di impronte e macchie da porte, maniglie, infissi, vetri ed altre superfici verticali. interventi di ripasso aggiuntivi qualora ne ricorra la necessità, asportazione differenziata dei rifiuti compresa la vuotata di tutti i cestini e posacenere pulizia delle aree esterne dei locali, che consiste nella pulitura delle finestre, delle vetrate, delle soglie, delle porte, delle maniglie, dei maniglioni, spazzatura della pavimentazione esterna, raccolta del fogliame e dello sporco su tutta l'area esterna compresi i parcheggi, asportazione differenziata dei rifiuti compresa la vuotata di tutti i cestini e posacenere.
- c) **Pulizia mensile:** consistente nella accurata lavatura a fondo delle scale con applicazione ceratura antisdrucchiolevole, lo stesso per atri e annessi; pulitura delle ragnatele, dei lampadari e dei radiatori di riscaldamento; pulitura con appositi preparati di tutto il mobilio in legno; spolveratura completa delle imposte, delle porte, delle pareti e dei soffitti; pulitura a fondo delle ringhiere, scale e simili; lavatura accurata di tutti i vetri interni ed esterni con idoneo detergente, lavaggio e successiva asciugatura degli infissi, relativamente alla parte interna ed alla parte esterna delle finestre, con l'utilizzo di idoneo detergente, pulizia dei davanzali esterni e di tutte le finestre e delle tende veneziane. detersione dei corpi illuminanti, di condizionamento o riscaldamento, compreso l'eventuale smontaggio degli stessi, delle bocchette di aspirazione e della segnaletica, lavaggio dei cestini portarifiuti, pulizia accurata e approfondita degli zoccolini e degli spigoli tra pareti e pavimenti, con asportazione delle macchie e degli aloni di sporco.

Si precisa che:

A) il servizio dovrà essere eseguito **al di fuori dell'orario normale di lavoro** - salvo orario diversamente concordato con il direttore dell'esecuzione – che attualmente è il seguente:

per la sede di via D. Alighieri:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13,00
- Lunedì, Martedì, Mercoledì e Giovedì dalle ore 14,00 alle ore 17,30;
- Sabato dalle ore 7,30 alle ore 12,30 (solo Ufficio Utenti);

2) BAGNI E UFFICI AZIENDALI C/O MULTIPIANO

- a) Il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità di pulizia giornaliere e settimanali descritte al precedente punto **1)** e con la calendarizzazione di cui alla tabella A.
- b) asportazione differenziata dei rifiuti compresa la vuotata di tutti i cestini e posacenere interna ed esterna almeno due volte al mese.

3) PULIZIA PARCHEGGI MULTIPIANO

- a) Il servizio dovrà svolgersi secondo le modalità di pulizia giornaliere e settimanali descritte al precedente punto 1) e con la calendarizzazione di cui alla tabella A.
- b) asportazione differenziata dei rifiuti compresa la vuotata di tutti i cestini e posacenere interna ed esterna almeno due volte al mese.

4) LOCALI FARMACIE E DISPENSARIO FARMACEUTICO



Aspirazione e lavaggio con prodotti detergenti - disinfettanti dei pavimenti, scale, servizi igienici; pulizia dei posacenere, svuotamento dei cestini gettacarte con sostituzione all'occorrenza dei relativi sacchetti di plastica; depolveratura delle cartelle dell'archivio e degli scaffali, poltrone, seggiole e scrivanie, lavaggio e disinfezione dei banco vendita, attrezzature (computer, registratore di cassa, telefoni, calcolatrici, bilance, misuratori di pressione, ecc.) disinfezione delle maniglie della porta d'entrata ai locali e lavaggio delle vetrate delle porte d'ingresso delle farmacie; battitura dei tappeti d'ingresso sia per le aree interne che per le aree esterne.

All'interno e nell'ambito dell'attività lavorativa di cui al precedente punto **A)** saranno effettuate le seguenti ulteriori pulizie la cui remunerazione è ricompresa nel canone pattuito a corpo:

A) Pulizie settimanali:

Depolveratura con panno umido e lavaggio degli espositori chiusi a vetrinetta, pulizia delle cassettiere; depolveratura soffitti e pareti di tutti i locali.

B) Pulizie bisettimanali:

Depolveratura con panno umido e lavaggio delle scaffalature aperte nella zona vendita e in quelle situate nel retro farmacie.

Lavaggio interno ed esterno delle vetrine per esposizione.

D) Pulizie mensili:

Lavaggio interno ed esterno delle vetrate, finestre, davanzali, pulizia lampade corpi illuminanti ed insegne; depolveratura tendaggio "a veneziana".

E) Pulizie bimensili:

Operazioni di staccatura e di riattaccatura dai relativi supporti di ogni tipo di tendaggio interno ed esterno per il lavaggio le cui spese saranno sostenute dall'ASM.

Il servizio dovrà svolgersi nei giorni feriali di apertura degli uffici e delle farmacie nel rispetto della calendarizzazione e del tempario da considerarsi di minima di cui alla tabella A; tutte le operazioni dovranno svolgersi con modalità tali da non condizionare la piena fruizione degli edifici serviti.

4) Bagni cimitero via Orobani/via Stacche:

Il servizio dovrà svolgersi almeno secondo le modalità e le cadenze – da considerarsi di minima - di pulizia giornaliera e settimanali descritte al precedente punto 1) e con la calendarizzazione di cui alla tabella A.

La fornitura dei sacchi a perdere deve essere programmata in maniera tale da garantire il fabbisogno in modo continuativo e sufficiente. La fornitura dei sacchi dovrà essere conforme alle disposizioni dettate dal direttore dell'esecuzione.

La frequenza degli interventi indicata è da considerarsi basilare e necessaria ad assicurare il decoro degli ambienti e di quanto in essi contenuto, competerà all'aggiudicatario effettuare tutti gli interventi migliorativi, sia quotidiani che periodici, necessari a far sì che ambienti ed arredi siano, a prescindere dalle frequenze indicate, sempre puliti in modo ottimale.

Tutte le Pulizie dovranno svolgersi secondo il calendario e il tempario da considerarsi di minima di cui alla seguente tabella A:

Luogo	FASCIA ORARIA	lunedì	Martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì	sabato	Totale ore settimana
CIMITERO DI ROVIGO servizi igienici al pubblico	Dalle 08:00 alle 13/00	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	6



Luogo	FASCIA ORARIA	lunedì	Martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì	sabato	Totale ore settimana
CIMITERO ROVIGO, UFFICI POLIZIA MORTUARIA UFFICIO CAPO NECROFORI E SPOGLIATOI CON SERVIZI IGIENICI ANNESSI	Uffici polizia mortuaria in orario di chiusura al pubblico	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	9
SEDE ASM ROVIGO SPA VIA DANTE ALIGHIERI 4	Dalle 06:30 alle 08/00 e dalle 17 alle 19.00 (venerdì pomeriggio dalle 14 alle 19)	ORE 3½	ORE 3½	ORE 3½	ORE 3½	ORE 6		20
MULTIPIANO UFFICI, SERVIZI IGIENICI E AREA ESTERAN	Dalle ore 8:00 alle 11:30	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	6
FARMACIA COMUNALE F1 VIA BADALONI E LOCALI ANNESSI	In orario apertura farmacia	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1	8½
FARMACIA COMUNALE F2 S. APOLLINARE	In orario apertura farmacia	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	6
FARMACIA COMUNALE F3 VIALE TRE MARTIRI	In orario apertura farmacia	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1	8½
FARMACIA COMUNALE F4 BOARA POLESINE	In orario apertura farmacia	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1	6
DISPENSARIO BORSEA E LOCALI ANNESSI	In orario apertura farmacia	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1½	ORE 1	8½
TOTALE ORE SETTIMANALI								78½

Non sono ammesse variazioni degli orari di lavoro, se non previo avallo/richiesta scritta da parte della Stazione Appaltante.

Per tutti i locali sono previste e ricomprese nel prezzo a corpo anche le seguenti attività:

- spolveratura e lavaggio delle porte di accesso al reparto e di uscita verso i terrazzi anche definite uscite di emergenza e pulizia delle relative maniglie e battitura zerbini ove presenti;
- pulizia dei punti telefonici presenti nei reparti mediante panni preimpregnati di prodotti sanificanti;
- deragnatura;
- spolveratura dei quadri e accessori affissi alle pareti;
- pulizia con panno con prodotto sanificante delle porte e maniglie;
- Spolveratura, deterzione, igienizzazione della parte esterna di apparecchiature, degli apparecchi



- telefonici, PC, interruttori, e quanto altro soggetto al contatto frequente di più persone. L'intervento di pulizia dovrà essere effettuato con l'accortezza di non danneggiare o manomettere i vari congegni; per la pulizia delle parti interne, dove possibile, dovrà essere usato l'aspirapolvere con filtro HEPA;
- detergere e, ove previsto, disinfettare tutte le superfici verticali e orizzontali, con particolare cura alle superfici da contatto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: interruttori, campanelli di chiamata, rubinetti, ecc.);
 - detergere e, ove previsto, disinfettare gli arredi, attrezzature e le suppellettili presenti nei locali;
 - pulizia degli ascensori interno, esterno e guide scorrimento porte, pulsantiere (ove presenti).
 - Eliminazione di impronte ed eventuali macchie di sporco sulle pareti dei corridoi, passata ad umido con sostanze detergenti e disinfettanti con panno dedicato dei corrimani dei corridoi dei piani, di eventuali specchi e cristalli, nonché altri accessori di uso comune;
 - sgombero del pavimento delle stanze di elementi a terra che ostacolano le attività di pulizia;
 - spolveratura ad umido con sostanze detergenti e disinfettanti di lampade;
 - l'azione meccanica di pulizia deve sempre seguire la logica dell'alto verso il basso, dal pulito verso lo sporco e tutto quanto necessario al buon conseguimento del servizio;
 - nell'esecuzione dei diversi interventi le operazioni di spolveratura a secco o a umido devono precedere quelle di detersione /disinfezione;
 - Il lavaggio del pavimento deve avvenire dopo la scopatura dei pavimenti. Il movimento da imporre all'attrezzo deve essere tale da bagnare completamente tutto il pavimento. Si comincia con il perimetro della stanza, passando sotto gli arredi, quindi arretrando verso l'uscita, nelle restanti aree libere, eseguendo ampi movimenti ad S e passando, così, l'intera superficie del locale;
 - la pulizia delle scale deve avvenire procedendo dall'alto verso il basso. La ringhiera corrimano va spolverata e passata con panno umido;
 - per il lavaggio delle scale si procede mediante l'impiego di detergente che non necessita risciacquo, cambiando il panno frequentemente, almeno ad ogni rampa;
 - nelle aree sanitarie e in tutti i servizi igienici si dovrà effettuare l'asportazione della polvere e la detersione delle superfici utilizzando idonei panni;
 - i panni dovranno essere sostituiti ad ogni cambio di ambiente e per le varie superfici trattate (sanitari, scrivanie, sedie, maniglie ecc.);
 - asportare la polvere dai pavimenti con il metodo ad umido, utilizzando se possibile scope tipo lamellare con garze elettrostatiche monouso, sostituite ogni 20 mq e comunque sempre ad ogni cambio di tipologia di locale indipendentemente dalla superficie (bagno, uffici, magazzini, luoghi ad accesso pubblico, ecc.);
 - provvedere, negli interventi, all'allocazione negli appositi distributori di: asciugamani, detergente liquido (sapone mani, igienizzante mani), carta igienica, ecc. in quantità sufficiente a coprire il fabbisogno;
 - eliminazione di ragnatele su pareti e soffitti e mobili che non dovranno mai essere presenti in nessun luogo;
 - La pulizia e la disinfezione dei servizi igienici deve essere effettuata con attrezzature unicamente riservate a questo scopo. I panni devono essere utilizzati solamente per il locale bagno e non può essere utilizzato su altri spazi dell'edificio. Le maniglie delle porte devono essere pulite e igienizzate con panni diversi da quelli utilizzati per i sanitari. I panni utilizzati per la detersione delle diverse aree del bagno (zona lavabo e zona WC) e quelli utilizzati per la disinfezione devono essere sostituiti per ogni bagno, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno per bagno;



- Al termine del servizio si chiudono le finestre e si spengono le luci.

Per tutti i locali sono previste e ricomprese nel prezzo a corpo anche le seguenti attività:

Ove richiesto dalla Stazione appaltante, l'aggiudicatario dovrà garantire - per l'intera durata dell'appalto, ogni qualvolta ne ricorra la necessità per un massimo di n. **36** volte o per un massimo di **288** ore, in base all'evento che si verifica per ultimo - il servizio di pulizie supplementari, intese a titolo puramente esemplificativo come:

- pulizie post interventi di tinteggiatura;
- pulizie post interventi di manutenzione edili (ripristini murari, ripristini intonaco ecc)
- interventi di sanificazione
- interventi in emergenza

Si precisa che il servizio in questione potrà essere richiesto dalla Stazione Appaltante anche non in coincidenza con l'avvio del servizio di pulizie.

Per ogni intervento effettuato, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere copia di bolla di lavoro, con riportato il tipo di intervento, i prodotti utilizzati e le ore prestate.

La calendarizzazione, gli orari, le date e le modalità degli interventi dovranno essere preventivamente concordati con la Stazione Appaltante.

È da intendersi ricompreso anche ogni altro ulteriore intervento di pulizia, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante, volto ad assicurare l'igiene ed il massimo decoro, indipendentemente dagli interventi giornalieri e periodici programmati e definiti nel presente Capitolato Tecnico.

Art. 5. SOPRALLUOGO

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera b) della Legge 120/2020, la stazione appaltante in ragione della tipologia, del contenuto e della complessità dell'appalto da affidare, ritiene strettamente indispensabile l'obbligo di procedere alla visita dei luoghi in sede di offerta.

Infatti, il servizio di pulizie sarà svolto anche in locali adibiti a uso farmacia, e pertanto, ai fini della formulazione dell'offerta, si ritiene indispensabile procedere alla visita dei luoghi tenuto conto che l'aggiudicatario dovrà garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali erogati dalle farmacie stesse.

Oltre alla presa visione dei luoghi, ogni altra informazione potrà essere desunta dagli elaborati facenti parte degli atti di gara e potrà, altresì, essere richiesta al Responsabile del Procedimento, o suo delegato, il quale oltre a descrivere le peculiarità dell'intervento, sarà a disposizione delle imprese concorrenti per le delucidazioni tecniche necessarie.

Il prezzo offerto si intenderà perciò remunerativo tenuto conto di tutte le situazioni che possono influire sulla sua determinazione.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico partecipante riconosce di essersi reso pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ed aree ad esse connesse che possono avere influenza sulla esecuzione del successivo contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiara, quindi, di avere preso esatta conoscenza delle strutture ove deve essere eseguito il servizio. Conseguentemente nessuna obiezione potrà sollevare per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento dell'appalto in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla natura delle strutture gestite dall'Azienda.

Art. 6. CONFORMITÀ A STANDARD SOCIALI MINIMI

I servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena del servizio (da ora in poi "standard"), definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Al fine di consentire il monitoraggio, da parte



dell'Amministrazione aggiudicatrice, della conformità agli standard, l'aggiudicatario sarà tenuto a:

- informare fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di servizio oggetto del presente appalto, che l'Amministrazione aggiudicataria ha richiesto la conformità agli standard sopra citati nelle condizioni d'esecuzione del presente appalto/contratto;
- fornire, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicataria ed entro il termine stabilito, le informazioni e la documentazione relativa alla gestione delle attività riguardanti la conformità agli standard e i riferimenti dei fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di servizio;
- accettare e far accettare dai propri fornitori e sub-fornitori, eventuali verifiche ispettive relative alla conformità agli standard, condotte dall'Amministrazione aggiudicataria o da soggetti indicati e specificatamente incaricati allo scopo da parte della Amministrazione stessa;
- intraprendere, o a far intraprendere dai fornitori e sub-fornitori coinvolti nella catena di servizio, eventuali ed adeguate azioni correttive (es.: rinegoziazioni contrattuali), entro i termini stabiliti dall'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che emerga, dalle informazioni in possesso dell'Amministrazione, una violazione contrattuale inerente la non conformità agli standard sociali minimi lungo la catena di servizio;
- dimostrare, tramite appropriata documentazione fornita all'Amministrazione aggiudicataria, che le clausole sono rispettate, e a documentare l'esito delle eventuali azioni correttive effettuate.

La violazione delle presenti clausole contrattuali comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'Art. 17 del presente capitolato speciale.

Art. 7. RIDUZIONI, ESTENSIONI E VARIAZIONI DELLE AREE DA TRATTARE

In seguito al manifestarsi di nuove esigenze di servizio, la Stazione Appaltante può richiedere di aumentare le aree da trattare, oggetto del presente capitolato, mediante estensione successiva del servizio ad altre aree, oppure di diminuire le stesse fino ad un massimo del 20% in meno dell'importo contrattuale. Tali richieste verranno formulate alla ditta aggiudicataria a cura del direttore dell'esecuzione, al quale è demandata la competenza gestionale dell'appalto. Nella ipotesi di aumento delle aree, aventi le stesse caratteristiche e richiedenti lo stesso tipo di servizio previsto per altre aree oggetto dell'appalto, si applicano le stesse condizioni e prezzi del contratto in vigore o saranno stipulati nuovi prezzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del DPR n. 207/2010 richiamato quale regolamento interno dall'Art. 36 del presente capitolato. La ditta appaltatrice ha l'obbligo di presentare mensilmente alla Stazione Appaltante nelle modalità impartite dal Direttore dell'Esecuzione le distinte di estensione o diminuzione delle aree, con l'indicazione delle superfici, delle ore necessarie e le date di inizio o cessazione. Una copia di tale distinta deve essere allegata alla relativa fattura mensile. Nel caso invece, che le aree da aggiungere non abbiano le stesse caratteristiche di quelle previste nel presente capitolato, la ditta appaltatrice, su richiesta della Stazione appaltante, è tenuta a presentare apposito preventivo con il programma di intervento nel quale devono essere precisate le quantità ed i tipi di operazioni necessarie ai fini di una perfetta igiene ed il numero di dipendenti da impiegarsi oltre al costo mensile dell'appalto onnicomprensivo, esclusa Iva. Tale preventivo e programma di intervento, deve essere approvato dai competenti organi della Stazione Appaltante. La rilevazione del monte ore necessario all'espletamento di tale servizio è affidata, alla competente Area Tecnica della Stazione Appaltante di volta in volta, in base alla tipologia e alla complessità del servizio.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, anche qualora intervenisse una variazione degli immobili oggetto di espletamento del servizio di pulizia.

Art. 8. LAVORI IN ECONOMIA STRAORDINARI ED URGENTI

La Direzione della Stazione Appaltante ha altresì la possibilità di richiedere prestazioni in economia a



carattere straordinario, non continuativo o occasionale per interventi da eseguire da eseguire su tutte le superfici interne ed esterne degli enti.

Gli interventi saranno richiesti a chiamata e saranno fatturati esclusivamente all'occorrenza, qualora se ne ravvisasse il bisogno.

Tali interventi sono compresi nel prezzo di appalto fino a un massimo di n. **36** interventi o fino a un massimo di **288** ore, in base all'evento che si verifica per ultimo.

Il servizio di pulizie supplementari, intese a titolo puramente esemplificativo come:

- pulizie post interventi di tinteggiatura;
- pulizie post interventi di manutenzione edili (ripristini murari, ripristini intonaco ecc)
- interventi di sanificazione
- interventi in emergenza

Si precisa che il servizio in questione potrà essere richiesto dalla Stazione Appaltante anche non in coincidenza con l'avvio del servizio di pulizie.

Una volta raggiunto il numero ore o il numero di interventi compresi nell'importo di appalto, agli interventi successivi su chiamata verrà applicata la percentuale di costo offerta dall'aggiudicatario o la tariffa oraria applicata al contratto di settore di riferimento in conformità ai sensi e per gli effetti dell'art. 179 del DPR n. 207/2010 richiamato quale regolamento interno dall'Art. 36 del presente capitolato. La ditta aggiudicataria del servizio, si impegna a soddisfare i bisogni con sollecitudine e comunque non oltre 24 ore dalla richiesta che deve essere formulata alla ditta a cura del direttore dell'esecuzione. Per le suddette prestazioni in economia, la ditta deve sottoporre alla Stazione Appaltante dei preventivi nei quali vengono individuati i tempi, il personale ed i mezzi necessari, nonché la spesa relativa riferita alle ore impiegate, specificando il costo unitario a ora (Iva esclusa) pattuito in sede di aggiudicazione o ai sensi del presente articolo. I lavori devono essere di volta in volta autorizzati per iscritto dalla Stazione appaltante previa approvazione del preventivo.

Art. 9. ORARIO DI LAVORO E NORME DI COMPORTAMENTO

Le pulizie dovranno essere eseguite in sintonia con la vita e l'organizzazione dei reparti e l'attività degli uffici. Gli orari di massima sono quelli indicati nel presente capitolato, ma gli stessi potranno subire modifiche previo accordi con la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto e anche in fase esecutiva, secondo le esigenze della Stazione Appaltante. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà mantenere, durante il servizio, un comportamento decoroso e irreprensibile e presentarsi al lavoro in ordine nella persona. La ditta aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le disposizioni derivanti dal contratto nazionale di lavoro, le disposizioni previdenziali ed assicurative disciplinanti i rapporti di lavoro in generale e di categoria.

L'aggiudicatario e per esso il suo personale dipendente, devono uniformarsi ad ogni norma di carattere generale emanata dagli enti per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro.

Gli operatori in servizio devono adottare norme di buona educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza.

Al termine dell'orario di lavoro gli addetti dovranno lasciare immediatamente i locali della Stazione Appaltante, dopo aver ritirato tutte le attrezzature e gli strumenti di pulizia utilizzati. Qualora le operazioni di pulizia abbiano luogo o termine in orari in cui i locali siano chiusi, gli addetti al servizio provvederanno a spegnere gli impianti di illuminazione e a chiudere porte e finestre con diligente attenzione. Essi dovranno indossare una divisa sempre in ordine, pulita, diversa per colore da quella usata dai dipendenti della Stazione Appaltante e portare un contrassegno/cartellino indicante il nome della ditta, la foto dell'operatore e il cognome e nome dell'operatore che la indossa.

Relativamente alle pulizie in area uffici, gli operatori non devono mettere disordine tra le carte ed altri



documenti eventualmente lasciati sopra la scrivania, né devono aprire cassette ed armadi; devono economizzare nell'utilizzo dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie per espletare il lavoro di pulizia e spegnendo le luci subito dopo l'esecuzione del servizio. Non devono fumare né utilizzare il cellulare e/o apparecchi acustici sonori nell'orario di espletamento del servizio di pulizia o nei locali della Stazione Appaltante; inoltre hanno l'obbligo di OSSERVARE TUTTE LE NORME ENPI, D. Lgs. 81/2008 e s.m e i. inerenti alla sicurezza sul lavoro. Il personale dell'impresa è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su persone, fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento della struttura dell'Azienda, di cui è venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio, come pure al rispetto di quanto previsto dal Codice della Privacy (di cui al D. Lgs 196/2003). Il personale dell'impresa appaltatrice che viola queste norme dovrà essere immediatamente allontanato dal servizio senza alcuna motivazione da parte della stazione appaltante ma solo per l'inosservanza alla norma interna indicata.

Art. 10. CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario deve effettuare i servizi oggetto del presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale e assicurare, altresì, la rigorosa osservanza di tutte le condizioni in esso contenute. Il servizio deve essere eseguito ogni giorno con precisione, secondo le modalità e le periodicità richieste e definite dal presente documento, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere curato il raggiungimento dei seguenti fini:

1. garantire lo stato igienico - sanitario dell'ambiente;
2. mantenere integro l'aspetto estetico dei locali;
3. salvaguardare l'integrità e la conservazione dei vari tipi di superfici ed attrezzature, sottoposti a pulizia/sanificazione;

La presenza minima di personale deve essere sempre garantita ed in caso di carenze dovute ad una sottostima del fabbisogno, la ditta è tenuta ad aumentare il numero degli operatori, sempre nell'arco degli orari stabiliti dalla Stazione Appaltante, fino al raggiungimento del livello di sanificazione e pulizia richiesto dal capitolato. Il programma di esecuzione del servizio deve comunque essere preventivamente concordato tra la ditta aggiudicataria e gli incaricati della Stazione Appaltante. Al termine del servizio, il personale della ditta deve lasciare immediatamente i locali della committente. Ai dipendenti della ditta appaltatrice è fatto divieto di aprire cassette o armadi, maneggiare carte, disegni o altri documenti depositati sui tavoli o scrivanie. Il personale della ditta avrà cura di consegnare al proprio superiore ogni oggetto che risulterà smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, il quale tempestivamente provvederà alla consegna dello stesso alla Stazione Appaltante.

Nello svolgimento del servizio deve evitarsi qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività dei servizi della Stazione Appaltante, nel caso che il servizio venga svolto durante l'orario di lavoro dei dipendenti. A questo scopo le squadre devono essere ben addestrate, specializzate, divise e destinate in modo coerente ai reparti o servizi loro assegnati. La ditta appaltatrice è impegnata altresì alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattia, etc. ciò allo scopo di evitare disservizi nell'espletamento delle pulizie.

Art. 11. PRESTAZIONI OBBLIGATORIE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria deve provvedere a propria cura e spese e senza diritto ad alcun compenso:

- a) al montaggio, all'impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili eventualmente necessari per qualsiasi tipo di lavoro, in particolare per il lavaggio delle vetrate mobili e fisse degli edifici senza utilizzo di mezzi e/o personale della stazione appaltante;
- b) alla fornitura di tutti gli attrezzi individuali di lavoro per i propri operai e quanto occorrente al personale preposto al servizio;
- c) alla fornitura di tutti gli attrezzi ed i dispositivi di protezione individuale (monouso e durevoli) ai fini della sicurezza e contro gli infortuni sul lavoro previsti dalle leggi vigenti;



- d) al ricevimento, sotto la propria responsabilità, nei luoghi di deposito concessi dalla stazione Appaltante, dei materiali forniti e delle provviste eseguite da parte delle ditte fornitrici;
- e) all'obbligo di vigilanza sui lavori, sui materiali, sugli arredi e sugli accessori evitando rotture e danni per i quali la ditta ne risponderà direttamente. La ditta aggiudicataria resta così obbligata a proteggere i serramenti, gli apparecchi sanitari, le attrezzature terapeutiche, etc., in modo che non subiscano danni ricollegabili direttamente o indirettamente al servizio delle pulizie da essa svolto;
- f) alla pulizia quotidiana dei luoghi adibiti a magazzino per le proprie attrezzature o spogliatoio del personale dipendente della ditta;
- g) alla regolare tenuta del giornale dei lavori che deve essere alla costante disposizione della Stazione Appaltante per il controllo ed eventuali osservazioni;
- h) alle prove tecniche sui materiali impiegati e sulle attrezzature;
- i) alle manovre ed ai collegamenti necessari per il consumo dell'acqua e dell'energia (luce e forza motrice) occorrente per i servizi (questi forniti dalla Stazione Appaltante);
- l) ad evitare rotture e danni ad arredi o ad apparecchiatura durante le pulizie;
- m) a comunicare alla stazione appaltante eventuali inutilizzi di macchinari ed attrezzature per rotture/avarie con indicazione dei loro mezzi sostitutivi;
- n) a comunicare eventuali assenze del personale di staff e di conseguenza l'inserimento di unità sostitutive temporanee, definitive o staff di soccorso standard per le emergenze;
- La violazione di uno soltanto dei suddetti obblighi e di altri previsti dal presente capitolato, comporta l'immediata applicazione della penale di € 500,00 (euro cinquecento/00) oltre al risarcimento del danno nel caso di rotture di arredi o attrezzature e simili, salva sempre la possibilità di risoluzione anticipata dal contratto per inadempienze da parte della ditta aggiudicataria.

Art. 12. LOCALI AD USO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Stazione Appaltante si impegna, ove possibile:

- a fornire per l'esecuzione delle prestazioni previste, l'energia elettrica, l'acqua e i locali da riservare alla ditta appaltatrice per il deposito delle attrezzature, materiali e prodotti;
- a concedere locali, ad uso non esclusivo, attigui ai precedenti. Gli arredi necessari, le suppellettili ed ogni altro accessorio ritenuto utile per una migliore organizzazione dei magazzini, sono forniti dalla ditta aggiudicataria e restano di sua proprietà. I locali sono concessi in uso gratuito, ma la ditta appaltatrice ne assume la completa disponibilità di manutenzione e la responsabilità per ogni danno eventualmente ad essi arrecato. Le chiavi degli stessi sono a disposizione della ditta che esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità di furto di accessori, attrezzature, etc., per scasso e simili. I locali devono essere riconsegnati integri, in perfetto stato di conservazione e pulizia alla fine del contratto, con spese a carico della ditta appaltatrice.

Art. 13. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Sezione 13.01 DIVIETO DI USO DI DETERMINATI PRODOTTI

L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

Sezione 13.02 PRODOTTI AUSILIARI: ATTREZZATURE DI LAVORO

È vietato utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale (tranne per l'uso esclusivo di spolveratura a secco di opere artistiche e comunque su richiesta specifica della stazione appaltante).

Sezione 13.03 FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE

La ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di



formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- a. Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia;
 - b. Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza);
 - c. Differenze tra disinfezione e lavaggio;
 - d. Modalità di conservazione dei prodotti;
 - e. Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari "ecologici", le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie.
- La ditta appaltatrice, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i dati dei partecipanti e gli attestati di partecipazione con i risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 30 giorni dall'immissione in servizio.

Sezione 13.04 REPORTISTICA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI

La ditta aggiudicataria – su richiesta del direttore dell'esecuzione - dovrà produrre un rapporto mensile sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'amministrazione.

Sezione 13.05 MACCHINE ED ATTREZZATURE

L'aggiudicatario dovrà avere la disponibilità esclusiva delle macchine ed attrezzature con le quali svolgerà il servizio; lo stesso dovrà utilizzare tutte le macchine ed attrezzature esattamente corrispondenti nelle caratteristiche tecniche e nelle quantità previste nell'offerta tecnica proposta.

Le attrezzature e le macchine da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato devono essere per tipologia e per numero, adeguate al corretto svolgimento di tutti i servizi, compatibili con l'attività svolta nel singolo locale e mantenute in perfetto stato di manutenzione.

Deve essere prevista una dotazione di macchine tale da garantire le corrette operazioni di pulizia quotidiana, periodica e straordinaria. di cui almeno una per ciascun delle seguenti tipologie:

- Lavasciuga (da intendersi almeno una lavasciuga per locale);
- Macchina dotata di sistema di lucidatura delle pavimentazioni;
- Aspira liquidi;
- Aspiratori con micro filtro;
- Aspirapolveri con filtro HEPA;
- Battitappeto;
- Idro pulitrice;
- Adeguati ausili per pulizia vetri;
- Attrezzature personalizzate, ad ogni tipologia di area facente parte del presente capitolato, per la detersione e disinfezione dei pavimenti, delle superfici e delle suppellettili, in numero sufficiente a garantire un corretto ricambio.

Tutte le macchine/attrezzature offerte devono:

- essere collegate a un dispositivo tale da assicurare, se non a doppio isolamento, la perfetta messa a terra, un adeguato grado di protezione IP se previsto ed essere marcate CE ;
- avere bassi livelli di rumorosità visto l'impiego nei reparti di degenza (< 65dB per macchine con



uomo a terra e < 80 dB per macchine con uomo a bordo);

– avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alla capacità delle prese di corrente.

Per l'aspirazione delle polveri andranno usati esclusivamente aspiratori dotati di filtro HEPA. I microfiltri andranno sostituiti secondo quanto previsto nelle relative schede tecniche/manuali d'istruzione e d'uso e data evidenza attraverso l'attestazione scritta sul registro manutentivo da parte del soggetto che ha eseguito l'operazione.

Le macchine e le attrezzature impiegate devono essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti. A richiesta degli enti, l'aggiudicatario dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dei macchinari e delle attrezzature usati nell'esecuzione dei servizi.

La responsabilità della custodia di macchinari, attrezzature e dei prodotti usati dall'aggiudicatario, compete all'aggiudicatario stesso, anche in caso di danni o furti.

L'aggiudicatario deve adeguare le proprie metodiche di utilizzo delle attrezzature ai diversi tipi di pavimentazione presenti all'interno degli enti.

Le macchine e le attrezzature che l'aggiudicatario utilizzerà presso le aree ad altissimo e ad alto rischio dovranno essere adibite esclusivamente a tali aree.

Per il lavaggio dei vetri esterni, pensiline e tettoie l'aggiudicatario dovrà disporre di idonea piattaforma.

La pulizia delle vetrature esterne ed interne, comprese quelle poste in altezza non a misura d'uomo, delle tapparelle e delle veneziane esterne dovrà essere assicurata con personale ed attrezzature adeguate e supporti idonei, a totale carico dell'aggiudicatario e nel rispetto assoluto della normativa antinfortunistica vigente (D. Lgs. 81/2008 e smi).

Gli strumenti più semplici devono essere contenuti nei carrelli di servizio.

Sezione 13.06 PRODOTTI PER LA PULIZIA

L'aggiudicatario dovrà garantire che tutti i prodotti chimici, i materiali e le attrezzature utilizzati per la pulizia e disinfezione ambientale siano conformi alle leggi vigenti e specifici per l'uso.

Laddove offerto in sede di gara, l'aggiudicatario si impegna a fornire, secondo quanto riportato nell'offerta tecnica, i prodotti e materiali di pulizia a basso impatto ambientale o eco-compatibili ed attrezzature elettriche a basso consumo energetico certificati.

L'aggiudicatario dovrà occuparsi di mantenere i prodotti chimici per la pulizia e disinfezione contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito e/o in armadi chiusi, identificati.

I prodotti detergenti e disinfettanti dovranno essere idonei a mantenere i limiti di igiene ambientale e conformi alle schede tecniche e di sicurezza/tossicologiche dei prodotti detergenti e disinfettanti stessi.

I detergenti e i disinfettanti devono essere impiegati secondo le modalità e le concentrazioni indicate sulle schede tecniche del fabbricante/produttore originario.

Il personale addetto alle operazioni di pulizia e disinfezione deve fare uso di D.P.I. (es: mascherine, occhiali, guanti, grembiuli) quando il loro uso è indicato nelle schede di sicurezza dei prodotti e nel DVR redatto a cura dell'aggiudicatario.

Durante tutta la durata contrattuale, dovranno essere utilizzati esclusivamente i prodotti indicati dall'aggiudicatario in fase di offerta tecnica.

L'aggiudicatario deve fornire agli enti le schede tecniche e di sicurezza previste in ambito CEE dei prodotti che intende impiegare per lo svolgimento del servizio.

Tutti i prodotti chimici impiegati per gli interventi (pulizia, disinfezione, disinfestazione, etc.) dovranno essere rispondenti alle vigenti normative (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità).

Tutti i prodotti e i recipienti presenti sui carrelli delle pulizie e/o nei luoghi di lavoro devono essere etichettati a norma di legge.

Non devono essere presenti bottiglie o barattoli o fustini anonimi, privi delle necessarie indicazioni e diciture. Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere impiegati secondo le norme contenute nelle



schede tecniche e di sicurezza degli stessi, non dovranno essere lasciati incustoditi durante il servizio quotidiano, dovranno essere stoccati in luoghi inaccessibili ai degenti/malati o comunque a chi non operi per l'aggiudicatario.

I prodotti detergenti e disinfettanti devono essere conservati correttamente in taniche chiuse, non sottoposte a diluizioni e stoccate a norma.

Non sono considerati disinfettanti di prima scelta, date le loro caratteristiche, i disinfettanti a base di sali di ammonio quaternario. Sono, pertanto, da preferire i disinfettanti ad intermedio/alto livello di attività quali i clorossidanti elettrolitici, l'acido peracetico, etc.

Si raccomandano prodotti in confezioni predosate, monodose o diluiti meccanicamente.

La stazione appaltante può effettuare prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per verificare le caratteristiche dei prodotti utilizzati.

È tassativamente vietato l'impiego dei seguenti prodotti:

- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- ammoniaca;
- aldeidi;
- benzene;
- soda caustica;
- alcol denaturato;
- nichel;
- cromo;
- cobalto;
- prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

È facoltà dell'aggiudicatario proporre la sostituzione di alcuni dei prodotti utilizzati previa valutazione delle schede tecniche e di sicurezza da parte dell'Ente.

Sezione 13.07 MACCHINE

Le lavasciuga, le idropultrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto l'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la



rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

L'impresa aggiudicataria esecutrice del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

Sezione 13.08 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Nello svolgimento del servizio la ditta appaltatrice deve conformarsi alle specifiche tecniche di base e tener conto di quanto previsto in merito alle condizioni di esecuzione definiti dai Criteri Ambientali minimi (D.M. 51 del 29 gennaio 2021, pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" laddove applicabili ex art. 34 e 71 D. Lgs 50/2016, e che tali condizioni faranno parte integrante delle clausole contrattuali.

Art. 14. ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Il servizio di pulizie è comprensivo degli oneri a carico della ditta aggiudicataria per:

- le assicurazioni sociali contro gli infortuni sul lavoro e tutti, indistintamente, gli obblighi inerenti ai contratti di lavoro;
- l'adozione nell'esecuzione dei lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'indennità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi;
- prestazione della necessaria manodopera e la supervisione tecnica e manageriale;
- divise per il personale impiegato, tessere di riconoscimento e distintivi;
- provvista ed impiego dei prodotti e materiale per pulizie occorrenti;
- provvista ed impiego delle attrezzature e macchine occorrenti (le stesse devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento e non rumorose. Inoltre, devono essere dotate di tutti gli accorgimenti per proteggere e salvaguardare sia l'operatore che terze persone da eventuali infortuni, come previsto dalle vigenti leggi sulla sicurezza. È perentorio collegare le macchine in modo da assicurare una perfetta messa a terra.);
- provvista e ricambio dei sacchetti di plastica per i cestini porta rifiuti per tutte le aree.

La ditta deve assicurare:

- una scorta di sacchi;
- ogni altra spesa inerente all'espletamento del servizio;
- quanto necessario (D.P.I. e materiali monouso) in caso di ipotizzati e/o accertati eventi infettivi.

La ditta aggiudicataria dovrà, su richiesta del direttore dell'esecuzione:

- a. prima dell'avvio del servizio: redigere la pianificazione delle attività periodiche;
- b. comunicare prima dell'avvio del servizio se le attrezzature che verranno inserite nel servizio sono di proprietà e/o in servizio di noleggio;

La ditta aggiudicataria dovrà, su richiesta del direttore dell'esecuzione, provvedere alla:

- a. trasmissione mensile ore delle ore lavoro;
- b. comunicazione preventiva dei nuovi assunti/dipendenti cessati (con relativi documenti di identità, permesso di soggiorno, formazione erogata – contratto applicato. ecc.);
- c. trasmissione semestrale elenco prodotti chimici in utilizzo. In caso di introduzione di nuovi prodotti, comunicazione preventiva con allegato schede tecniche e di sicurezza;
- d. trasmissione dell'elenco delle attrezzature in utilizzo e ogni variazione durante il periodo



contrattuale;

- e. trasmissione trimestrale della formazione erogata (sicurezza sul lavoro e aggiornamento professionale)
- f. comunicazione di inutilizzo attrezzature per rottura e ai nuovi inserimenti sostitutivi;

La ditta appaltatrice dovrà fornire alla Stazione appaltante nel medesimo termine indicato nel paragrafo precedente le schede individuali di formazione continua dei propri dipendenti, in materia di:

- sicurezza (D. Lgs. 81/2008);
- privacy (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.);
- modalità di esecuzione degli interventi di pulizia e sanificazione;
- utilizzo dei prodotti detergenti/sanificanti.

Per le operazioni di pulizia la ditta deve impiegare esclusivamente prodotti di prima qualità, di facile uso, di odore non sgradevole, ad azione rapida senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto, atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti. Tali prodotti, pertanto, non devono essere tossici od inquinanti.

Di tutti i prodotti utilizzati, la ditta dovrà consegnare all'Azienda e tenere aggiornata la relativa scheda tecnica e di sicurezza.

La ditta dovrà fornire inoltre nell'ambito contrattuale e compresi nello stesso i seguenti servizi in fascia oraria ordinaria di servizio e nelle medesime aree comprese nel servizio:

1. chiamate di emergenza: dovute ad eventi imprevedibili che l'aggiudicatario di si impegna ad eseguire entro 1 ora dalla chiamata;
2. interventi di pulizia straordinaria: a carattere non continuativo da eseguirsi in occasione di trasloco, redistribuzione o ridefinizione dei locali che l'aggiudicatario si impegna ad eseguire entro il giorno successivo alla richiesta.

Art. 15. RAPPORTI TRA DITTA AGGIUDICATARIA E STRUTTURE DELL'ISTITUTO PREPOSTE AI CONTROLLI

La ditta aggiudicataria deve nominare un responsabile che deve essere costantemente presente nel corso dell'intero arco di tempo in cui si svolgono le pulizie, nonché reperibile durante le ore notturne e le festività. Il responsabile deve essere abilitato ad assumere ogni e qualsiasi provvedimento per il rispetto degli obblighi contemplati nel presente capitolato speciale. Tutte le contestazioni fatte al responsabile si intendono fatte ad ogni effetto, direttamente alla ditta appaltatrice. Le strutture della Stazione appaltante preposte ai controlli vigilano sull'operato della ditta al fine di accertare il regolare adempimento degli obblighi contrattuali; effettuano verifiche tecniche sulla rispondenza tra gli standard di igiene previsti nel presente capitolato ed i risultati conseguiti dalla ditta.

Al fine di consentire l'esecuzione dei controlli e di poter verificare l'efficacia del servizio svolto in relazione a quanto prescritto nel capitolato d'appalto, vengono compilate a cura della ditta aggiudicataria apposite schede riepilogative in ordine alla tipologia e frequenza degli interventi.

Dette schede serviranno anche per attestare, nel necessario contraddittorio tra ditta e committente, il lavoro eseguito. In tali schede vengono annotate eventuali disposizioni impartite dalla ditta aggiudicataria, sulla cui ottemperanza vigilano le strutture aziendali preposte ai controlli.

Art. 16. VERIFICHE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante può controllare, anche avvalendosi di collaborazioni esterne ogni qualvolta lo ritenga opportuno, l'esecuzione e le modalità di svolgimento del servizio che, se non rispondenti alle esigenze, comportano l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato. La ditta appaltatrice si impegna a facilitare l'esercizio di tale facoltà, fornendo tutte le informazioni richieste e favorendo gli interventi allo scopo. Le spese inerenti ai controlli alla necessaria collaborazione ed alle informazioni



richieste dalla Stazione Appaltante sono a carico della ditta e si intendono compensate con il pagamento dei canoni mensili contrattuali, qualora risulti la mancata rispondenza degli obblighi della ditta a quanto stabilito nel presente capitolato.

Art. 17. VERIFICHE E CONTROLLI – PENALITÀ

I controlli sull'andamento del servizio verranno effettuati con gli strumenti previsti e in dotazione dalla Stazione Appaltante. I controlli verranno effettuati dal personale incaricato, anche esterno, il quale potrà eseguirli in qualsiasi momento e senza preavviso, utilizzando la modulistica prevista nel Sistema Gestione Qualità. L'esito di tali controlli verrà riportato per iscritto in apposito verbale. In caso di mancato contraddittorio si considerano accettate le condizioni comunicate e si darà luogo all'applicazione delle relative penali.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione appaltante di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta esecuzione del contratto, la Stazione appaltante si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- Qualora il servizio per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore non sia svolto anche per un solo giorno, ovvero sia espletato in ritardo o non sia conforme a quanto previsto dal presente capitolato o alla programmazione presentata dallo stesso, saranno applicate le seguenti penali:
 - o € **100,00** (euro cento/00) per ogni ritardo di pulizia rispetto all'orario previsto;
 - o € **250,00** (euro duecentocinquanta/00) per ogni mancato servizio.
 - o Si applicherà la penalità di € **500,00** (euro cinquecento/00) oltre al risarcimento del danno nel caso di rotture di arredi o attrezzature e simili, salva sempre la possibilità di risoluzione anticipata dal contratto per inadempienze da parte della ditta aggiudicataria.
 - o Si applicherà la **penalità pari al 10%** dell'importo di aggiudicazione – salva la procedura di cui al comma 12 dell'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016 – qualora l'aggiudicatario **non provvedesse** ad applicare i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 ed a favorire la salvaguardia dell'occupazione conseguente a cambi di gestione dell'appalto, **assumendo, dalla data di inizio del servizio, il personale addetto attualmente in carico all'attuale ditta appaltatrice ed iscritto sui libri paga della stessa** conservando, come condizione minima, le medesime condizioni riferite ai valori di cui alla tabella ministeriale del C.C.N.L. multiservizi vigente.

Oltre alle penali specifiche sopra citate, nel presente appalto si prevede l'applicazione della penale per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore calcolata in misura giornaliera pari all' **1 per mille** dell'ammontare netto contrattuale.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura o sull'importo cauzionale, indipendentemente da qualsiasi contestazione.

Durante la vigenza contrattuale, l'Istituto si riserva il controllo sull'esecuzione del servizio di pulizia alle condizioni e alle modalità indicate nel capitolato speciale e in conformità agli standard sociali minimi e la facoltà di eseguire, in qualunque momento, accertamenti sui prodotti chimici, sulle attrezzature, sulle apparecchiature impiegate per la pulizia e disinfezione, con la possibilità di ricusare gli stessi ove risultassero non conformi alle vigenti normative. La ditta aggiudicataria dovrà immediatamente sostituire i prodotti chimici, le attrezzature e le apparecchiature ritenute non idonee e ripetere il servizio eseguito non conformemente a quanto stabilito, salva l'applicazione di una penalità giornaliera di € **100,00** applicata su disposizione del RUP.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno della Società inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni. Qualora a fronte di ripetute inadempienze



dell'esecutore, tenuto conto dell'importanza dell'interesse pubblico che il servizio da affidare riveste, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto per grave inadempimento e/o per grave irregolarità, ai sensi dell'art. 108 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 18. MANTENIMENTO DEL PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016 trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, si prevede l'obbligo dell'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. La ditta aggiudicataria della presente gara, se diversa dall'attuale gestore, si impegna a favorire la salvaguardia dell'occupazione conseguente a cambi di gestione dell'appalto, assumendo, compatibilmente il personale addetto, attualmente in carico all'attuale ditta appaltatrice ed iscritto sui libri paga, conservando come condizione minima, le medesime condizioni di cui ai valori della tabella ministeriale del C.C.N.L. multiservizi vigente.

Art. 19. SCIOPERI E/O INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi del personale della ditta aggiudicataria, è comunque sempre a carico della stessa l'intero rischio della copertura del servizio concordato, indipendentemente dalle cause che lo hanno prodotto, senza eccezione alcuna e quindi il servizio non potrà essere sospeso per alcun motivo, ivi compresi eventuali fermi di macchinari.

Art. 20. RESPONSABILITÀ

La ditta aggiudicataria:

si assume sin d'ora ogni responsabilità per i danni arrecati alla Stazione Appaltante durante l'esecuzione della prestazione contrattuale;

è responsabile della condotta dei propri dipendenti ed incaricati e di ogni altro danno a persone e/o cose che possa derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e sia imputabile ad essa o ai suoi dipendenti e incaricati, impegnandosi sin d'ora a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa anche di terzi.

Art. 21. ULTERIORE RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria è responsabile della condotta del servizio da eseguirsi nel rispetto delle norme di sicurezza ed in conformità alle prescrizioni del presente capitolato. La ditta dovrà eseguire le operazioni avvalendosi di idonee attrezzature, moderne ed efficienti, perfettamente rispondenti alle norme vigenti in materia di sicurezza nei posti di lavoro e prevenzione degli infortuni. Qualsiasi danno arrecato ai beni mobili ed immobili di proprietà della Stazione Appaltante da parte dell'appaltatore mediante i mezzi ed il personale impiegato, sarà addebitato alla ditta medesima che sarà tenuta al rimborso delle spese di riparazione mediante trattenuta dell'importo sul canone di prima scadenza ove non intervenga la polizza assicurativa. La ditta appaltatrice provvederà direttamente alla refusione dei danni procurati dalla medesima a terze persone e/o animali e cose di altrui proprietà.

Art. 22. MODIFICHE AL CONTRATTO - REVISIONE DEI PREZZI

Ferma l'applicazione dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 nella sua interezza, in particolare le modifiche, nonché le varianti, del contratto durante il periodo di efficacia potranno essere espressamente effettuate dalla Stazione Appaltante - previa autorizzazione del RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende - nei casi di cui al comma 1, lettere a) e b) in quanto la Stazione Appaltante prevede con clausola chiara, precisa e inequivocabile che l'aggiudicatario si obbliga con la partecipazione all'appalto ad eseguire le prestazioni previste dai commi



11 e 12 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 106/2016. L'opzione di proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In questo caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 106 del D. lgs. n. 50/2016, i prezzi offerti dalla ditta aggiudicataria rimarranno fissi ed invariabili per il primo anno di servizio. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi possono essere aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura pari alla variazione annuale dell'indice I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) al netto dei tabacchi. Il mese di riferimento sarà quello della scadenza di ciascun anno contrattuale e la variazione avrà decorrenza dal mese successivo. La variazione sarà applicata solo, a pena di decadenza, se chiesta per iscritto dalla ditta aggiudicataria entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'indice ISTAT nella G.U.R.I.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10 per cento rispetto al prezzo originario e tali da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale.

La revisione è riconosciuta in misura pari alla metà dell'importo eccedente il 10 per cento rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Non si applica l'art. 1664 del codice civile.

Art. 23. SUBAPPALTO E CESSIONE

La ditta aggiudicataria non potrà, sotto qualsiasi titolo, cedere in tutto o in parte il contratto, né farlo eseguire da altri soggetti. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto verso l'Azienda, salvo la facoltà di ritenere risolto il contratto, con diritto di rifusione di ogni eventuale danno. Il subappalto a terzi è subordinato alle condizioni previste dall'art.105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 24. CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi del comma 4, dell'art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, come convertito dalla Legge 120/2020 la Stazione Appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Art. 25. CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, pari al **10%** dell'importo contrattuale I.V.A. esclusa, così come indicata dall'art.103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.e i. dovrà essere versata dalla entro **10** giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita a fine rapporto, solo dopo che sia stata definita ogni pendenza tra le parti e la ditta aggiudicataria abbia presentato all'Azienda certificazione dalla quale si rilevi la regolarità degli adempimenti in materia contributiva e previdenziale. Fatto salvo il diritto al risarcimento al maggior danno, l'Azienda potrà ritenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore relativamente al contratto in corso: in tal caso la ditta aggiudicataria è tenuta al reintegro cauzionale entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica del provvedimento. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento il deposito cauzionale potrà essere incamerato a titolo di penale, fatti salvi i diritti delle parti.



Art. 26. RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E R.C.O.

Sono a carico della ditta aggiudicataria i rischi per la responsabilità civile derivante dall'espletamento del servizio oggetto di appalto.

L'Aggiudicataria deve consegnare all'Azienda entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto o dall'avvio del contratto in via d'urgenza, una polizza RCT e RCO i cui massimali, salvo diversa valutazione della Stazione Appaltante, devono essere almeno pari ai seguenti importi:

RCT:

Euro 1.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti minimi:

Euro 1.500.000,00 per danni a persona;

Euro 1.500.000,00 per danni alle cose e/o animali.

RCO:

Euro 1.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti minimi:

Euro 1.500.000,00 per danni a persona.

Restano comunque a carico della ditta aggiudicataria gli importi di danno che superassero tali limiti per i quali l'aggiudicataria si obbliga a tenere indenne la Stazione Appaltante, così come gli eventuali scoperti e franchigie previste dalla polizza. Il contenuto della garanzia deve essere più ampio possibile, e restano comunque a carico della ditta aggiudicataria tutti i danni dei quali sia ritenuto responsabile. La ditta aggiudicataria, contestualmente all'assegnazione dell'appalto, dovrà depositare, a proprie spese, copia integrale della copertura assicurativa, regolarmente quietanzata e perfezionata a dimostrazione della sua operatività. Detta polizza assicurativa potrà essere esaminata dal broker assicurativo di fiducia della Stazione Appaltante, il quale provvederà a segnalare eventuali anomalie o incongruenze. In tal caso, la ditta aggiudicataria, su semplice richiesta dell'Azienda, dovrà adeguare in maniera appropriata la polizza assicurativa. La ditta si impegna a produrre la quietanza del pagamento del premio relativo all'intero periodo o frazione annuale di esso, con obbligo in tal caso di esibire copia delle quietanze delle frazioni annuali non appena saldate e comunque entro e non oltre 15 giorni dall'avvenuto pagamento. Tale obbligo permane per l'intera durata contrattuale.

Art. 27. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo per i servizi a corpo verrà versato per ogni mese solare, a servizio regolarmente eseguito ed a controllo avvenuto, nelle forme e modalità di cui al D.M 55 del 03.04.2013 e smi, ove per "ricevimento" del documento contabile deve intendersi la registrazione dello stesso dalla Stazione Appaltante, non rilevando, pertanto, ai fini del decorso dei termini di pagamento di cui al presente punto, la data apposta sulla fattura all'atto della sua emissione.

Prima dell'emissione dei mandati di pagamento a favore dell'impresa saranno acquisiti d'ufficio, dopo il ricevimento della fattura, copie dei documenti attestanti la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL ed altri Enti previdenziali e Assistenziali. L'emissione di un certificato negativo legittima la stazione appaltante a sospendere i pagamenti per il servizio effettuato. L'appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria disposti dagli art. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, "piano straordinario contro le mafie" pena la nullità assoluta del contratto. L'appaltatore comunicherà gli estremi del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.lgs. n. 50/2016, il concorrente prende atto e accetta con la partecipazione alla procedura di affidamento che i pagamenti sono effettuati nel termine di 60 giorni data ricevimento fattura fine mese, emessa in regime di Reverse Charge, con mandato /bonifico su conto corrente indicato ai sensi degli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., fatto salvo l'esito positivo delle verifiche amministrative da parte della Stazione Appaltante.



Art. 28. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m. e i. a pena di nullità assoluta. La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare all'Azienda gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La ditta aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia della notizia dell'inadempimento della propria controparte, ove presente, degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 29. CONTESTAZIONE E CONTROVERSIE - PENALI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Le parti convengono espressamente che il contratto si risolva ex art. 1456 c.c. qualora ricorrano le seguenti fattispecie:

- a. grave negligenza dell'appaltatore; cessione dell'azienda, cessazione dell'attività, concordato preventivo fallimento, stati di moratoria e
- b. conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario, nei casi particolarmente gravi;
- c. sub appalto, non regolamentato dalle disposizioni di appalto e di legge; dopo tre formali diffide formalizzate dalla Stazione Appaltante per inadempienze che pregiudichino
- d. in modo grave lo svolgimento del servizio affidato, quali: il mancato svolgimento del servizio nei tempi e modi stabiliti dal presente Capitolato Speciale.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

In considerazione del carattere di interesse pubblico rivestito dall'appalto di cui trattasi, qualora la ditta appaltatrice contesti un preteso inadempimento da parte della Stazione Appaltante, il servizio non potrà essere in nessun caso sospeso.

Art. 30. CLAUSOLA DI RECESSO

È riconosciuta all'Azienda la facoltà di recedere in qualsiasi momento per l'intera durata del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Art. 31. CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dagli artt. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e art. 1453 e seguenti del Codice Civile, per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti fattispecie:

- a) apertura di una procedura di fallimento a carico dell'operatore economico aggiudicatario o altre procedure derivanti da insolvenza;
- b) cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- c) danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Azienda appaltante;
- d) non ottemperanza entro il termine assegnato circa le prescrizioni dell'Azienda appaltante;
- e) violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
- f) sospensione, interruzione, o mancata effettuazione del servizio da parte dell'operatore economico aggiudicatario;
- g) grave violazione degli obblighi contrattuali non sanata dalla ditta aggiudicataria nonostante diffida formale dell'Azienda appaltante;



- h) nel caso di grave inadempimento, grave irregolarità o grave ritardo contrattuale, come indicati all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016;
- i) mancata consegna delle polizze assicurative;
- j) per cessazione dell'attività da parte dell'Azienda appaltante o per disposizione regionali o statali in materia.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda appaltante di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualsiasi danno provocato al patrimonio dell'Azienda appaltante in dipendenza del rapporto oggetto dell'appalto comporterà l'obbligo di risarcimento da parte dell'operatore economico aggiudicatario. Ferme le eventuali responsabilità di ordine penale, la risoluzione del contratto comporterà per la ditta aggiudicataria la perdita del deposito cauzionale, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dall'Azienda appaltante per essersi rivolto ad altri operatori economici, nonché il risarcimento di ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti dovessero accadere all'Azienda stessa. In questo caso la ditta aggiudicataria non potrà opporre pretese né eccezioni di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione ed al riconoscimento del servizio regolarmente effettuato. Alla ditta aggiudicataria è corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Azienda può rivalersi su eventuali crediti della ditta aggiudicataria, nonché sulla cauzione senza bisogno di diffide o formalità di sorta. In ogni caso, indipendentemente dalle azioni di cui sopra, in caso di inosservanza delle norme del presente Capitolato tecnico, è fatto salvo il diritto per l'Azienda di applicare penalità variabili a seconda dell'importanza delle irregolarità, del danno arrecato al normale funzionamento del servizio e del ripetersi delle manchevolezze. L'Azienda appaltante si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 32. SICUREZZA DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria si impegna ad osservare ed a far osservare ad ogni lavoratore tutte le norme di legge applicabili in materia di igiene, sicurezza e salute in relazione al presente contratto. La ditta aggiudicataria fornirà al proprio personale tutta la formazione obbligatoria e non, necessaria per l'espletamento del presente servizio in forma preventiva e continua e fornendo al personale tutto tutti e quanti i D.P.I. necessari per l'espletamento del servizio monouso e non sempre disponibili in cantiere e sui carrelli di servizio per il pronto uso da parte del personale addetto al servizio.

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare rigorosamente tutte le misure previste nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) predisposto dall'Azienda a norma del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. con riferimento all'attività oggetto del presente appalto, nonché ad informare e formare sui contenuti del DUVRI e sulle misure ivi previste il proprio personale prima di adibirlo alle attività di cui al contratto. La ditta aggiudicataria in ogni caso si obbliga a collaborare con l'Azienda nell'individuazione delle eventuali ulteriori misure di prevenzione protezione dai rischi che risultassero necessarie in corso di contratto e informare con tempestività l'Azienda di eventuali pericoli riscontrati nello svolgimento dell'attività lavorativa, ai fini dell'aggiornamento del DUVRI ove necessario, così come in caso di eventuali subappalti. La ditta aggiudicataria si assume ogni rischio e responsabilità connessi all'inosservanza delle prescrizioni inerenti la sicurezza, anche per quanto riguarda eventuali infortuni sul lavoro, impegnandosi in ogni caso a tenere indenne l'Azienda da qualsiasi pretesa che venisse eventualmente avanzata nei suoi confronti, manlevando l'Azienda integralmente. La ditta aggiudicataria si obbliga a dotare i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., nonché a farla utilizzare dai lavoratori durante l'attività lavorativa. La ditta dovrà redigere e presentare, prima dell'avvio dell'appalto, un piano di lavoro che tenga conto:



- della valutazione dei rischi specifici (redatto ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs.81/2008) connessi all'esecuzione delle attività previste nel capitolato;
- delle modalità operative di prevenzione incendi e infortuni in relazione ai rischi ad esso connessi;
- delle schede di sicurezza ed informazioni fornite ai propri Operatori inerenti i mezzi, i prodotti e le attrezzature previste per l'esecuzione del servizio.;
- dei dispositivi di protezione individuale: tipologia, schede tecniche, programma di formazione ed addestramento per ogni tipologia di attività ordinaria e straordinaria che nello specifico sia applicabile al presente appalto;
- dell'organizzazione prevista per la gestione delle problematiche legate alla sicurezza con indicazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed altre eventuali figure (R.L.S.) e loro compiti;
- delle risoluzioni previste per l'eliminazione dei rischi dovuti anche all'interferenza di Utenti interni ed esterni alla Stazione Appaltante presenti a qualsiasi titolo nell'area oggetto di servizio. Il piano di lavoro / sicurezza deve essere inteso completo di tutte le attività che lo possono comporre, delle attività principali di pulizie, sanificazione e disinfezione, raccolta, trasporto, stoccaggio rifiuti a quelle complementari. Tale piano deve essere presentato prima dell'avvio dell'appalto e contenere la valutazione dei rischi di cui all'art.17 del D. Lgs. 81/08 ai fini di una valutazione da parte della Stazione Appaltante. Qualsiasi variazione, durante la vigenza contrattuale, deve essere preventivamente concordata ed approvata con la Stazione Appaltante.

È obbligo della ditta aggiudicataria, in caso di richiesta della stazione appaltante, di consegnare tutta la documentazione attestante il corretto adempimento degli obblighi sopra previsti.

Art. 33. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. La ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Azienda stessa.

Art. 34. STIPULA DEL CONTRATTO

A norma dell'articolo 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice) il contratto verrà firmato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, previa verifica degli accertamenti antimafia.

La stipula del contratto avviene in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, ovvero mediante scrittura privata, ovvero, mediante lo scambio, attraverso la piattaforma del MePA, dei documenti digitali dell'offerta del fornitore e del documento di accettazione dell'ente aggiudicatore sottoscritti dalle parti con firma digitale. Fanno parte del contratto i documenti tutti scambiati tra le parti a mezzo MePA nell'ambito della presente procedura di affidamento mediante RdO e, per quanto non ivi disciplinato, varrà tra le parti, nell'ordine, il D.Lgs. n. 50/2016 e il codice civile come stabilito dall'art. 30, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del Codice, non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai fini della stipula del contratto l'operatore economico è tenuto, a pena di decadenza dell'aggiudicazione, ad ottemperare ai seguenti adempimenti, in conformità alle richieste dell'Ente



appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata:

- produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- produrre quanto altro previsto e richiesto dall'Ente Appaltante nei documenti di gara;
- esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del D.Lgs. n. 50/2016;
- sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dall'Ente Appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Ente si riserva di disporre la decadenza dell'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria fino all'esaurimento della stessa;
- tutte le spese relative, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico del soggetto aggiudicatario con particolare riferimento alle spese per diritti, imposta di bollo, copie e registrazioni, nessuna eccettuata, senza diritto di rivalsa.

L'obbligo di servizio decorre dal giorno successivo alla stipula del contratto o del verbale di consegna del servizio in base all'evento che prima si verifica.

Il servizio, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, potrà essere avviato anche in pendenza della stipula del contratto dopo l'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva previa costituzione della cauzione definitiva.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 lett. a) della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, la Stazione Appaltante si riserva di dare esecuzione al servizio in via di urgenza anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Con la presentazione dell'offerta, la ditta concorrente si obbliga al rispetto di tutte le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto, tanto in sede di gara che per la disciplina del rapporto contrattuale di servizio. Nel contratto di servizio verranno inserite e/o richiamate tutte le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto. In ottemperanza all'art. 5 comma 2 del Decreto M.I.T. 12.12.2016 pubblicato in G.U. In data 25.01.2017 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario a semplice richiesta e comunque entro e non oltre il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Qualora venissero evidenziate interferenze, il contratto sarà integrato dal DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) indicante le misure adottate per eliminare le interferenze, così come disposto art. 26, c.3, D.Lgs. 81/2008. Se nel corso del periodo contrattuale intervenissero nuove o diverse esigenze, ovvero si rendessero necessarie opportune modifiche all'espletamento del servizio, l'Azienda si riserva di chiedere le occorrenti variazioni, previa comunicazione scritta.

Art. 35. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni anche sotto forma documentale che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Quanto segue rappresenta informativa ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018:

1. I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, incluse le finalità relative alla conclusione ed alla esecuzione di contratti di forniture di beni e servizi, così come definite dalla normativa vigente.
2. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata al precedente punto 1; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.
3. Il trattamento sarà effettuato sia con modalità manuali che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli,



gestirli e trasmetterli.

4. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al precedente punto 1 e secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Titolare del trattamento dei dati è ASM Rovigo Spa.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale dott. Giovanni Pasquin.

Al Titolare del trattamento o al Responsabile ci si potrà rivolgere senza particolari formalità, per far valere i diritti dell'interessato, così come previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Art. 36. DISPOSIZIONI VARIE

La ditta aggiudicataria – anche per patto espressamente accettato con la partecipazione alla gara - avrà l'obbligo di osservare tutte le norme contenute nel presente capitolato tecnico, di osservare e fare osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e Regolamenti in vigore o che venissero emanate successivamente nel corso del periodo contrattuale e in special modo quelle riguardanti quelle specifiche in materia, con particolare riferimento a:

- D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m. e i.;
- D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e s.m. e i.
- Codice civile;
- R.D. 827/1924 e2440/1923;
- D.P.C.M. 13.03.1999 n.11;
- L. 25.01.1994 n.82;
- D.M. industria commercio e artigianato 7.7.1997 n.274;
- D.M. lavoro e previdenza sociale 17.03.2008;
- D.M. lavoro 23.05.2012;
- Linee guida della Regione Veneto per il controllo delle infezioni nelle strutture residenziali socio assistenziali anno 2012
- D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i.;
- L.123/2007 e s.m. e i.;
- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare D.M. 6.6.2012;
- Regolamento (UE) N. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- Regolamento (CE) N. 790/2009 della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006



concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 2009 n.21 di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del 12 aprile 2006, n. 163 recante “codice dei contratti pubblici”, art.286;
- D. Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- D. Lgs 14 marzo 2003, n. 65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;
- Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici;
- Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nel testo vigente alla data del 15/04/2016 assunto in guisa di “regolamento” o “regolamento interno”;
- Il Capitolato Generale d'Appalto di cui al Decreto 19 aprile 2000, n. 145 del Ministero dei lavori Pubblici testo vigente alla data del 15/04/2016;
- Il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il D.M. 51 del 29 gennaio 2021, pubblicato in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detersivi”;
- Il D.M. MIT 7 marzo 2018 n. 49 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione.

Per quanto non previsto e/o diversamente regolamentato dal presente capitolato, dal disciplinare / lettera di invito e dal contratto di appalto sono applicabili le norme contenute documento classificato: Consip Public - capitolato tecnico - allegato “17” al capitolato d'oneri “servizi” per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche di seguito indicate, del settore merceologico “pulizia degli immobili, disinfestazione e sanificazione impianti”, ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione, versione 1.0 di gennaio 2022 e relativa appendice versione 2.0 di aprile 2022.

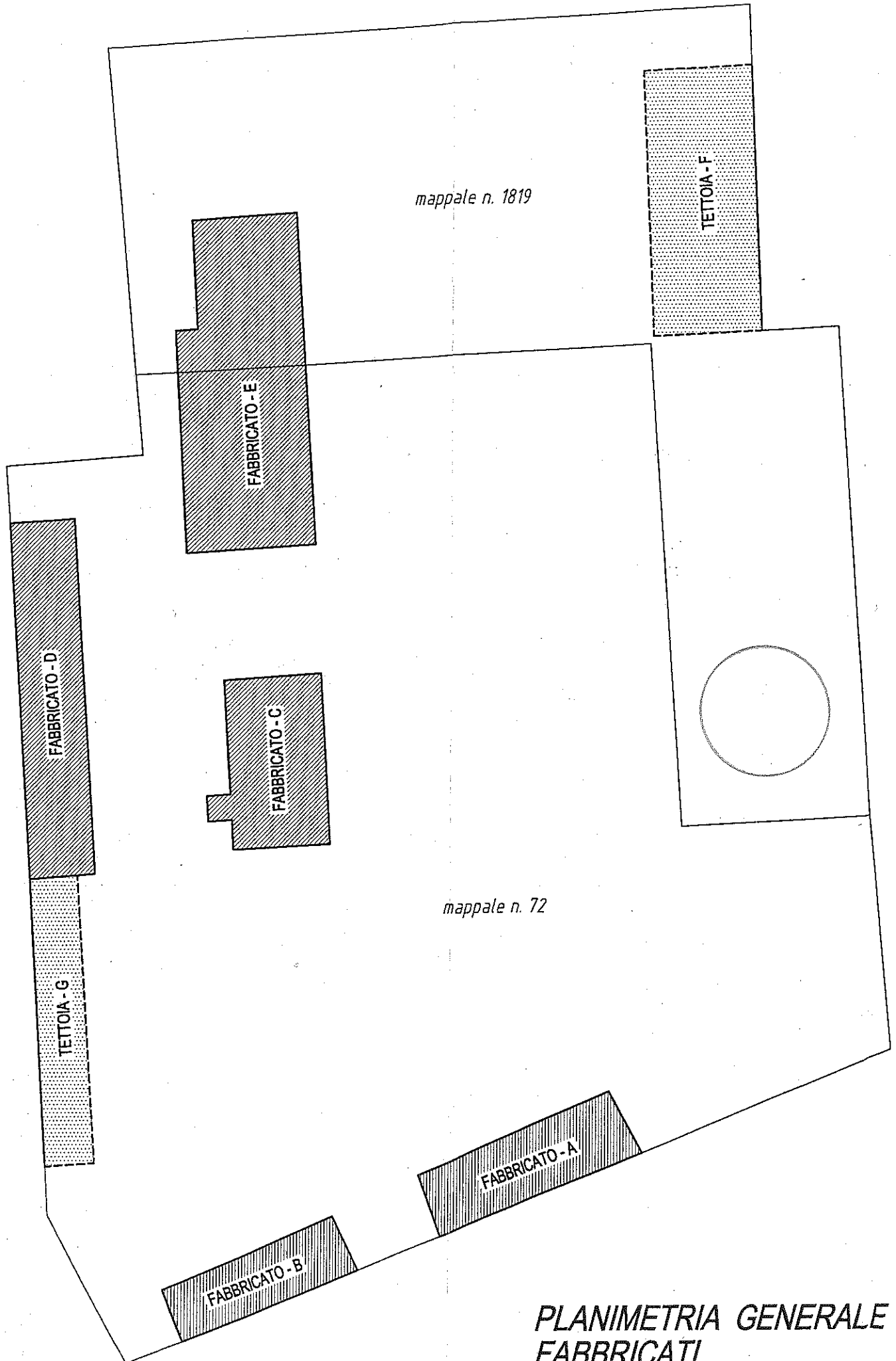
Art. 37. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere nel corso del contratto è competente il Foro di Rovigo.

Art. 38. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

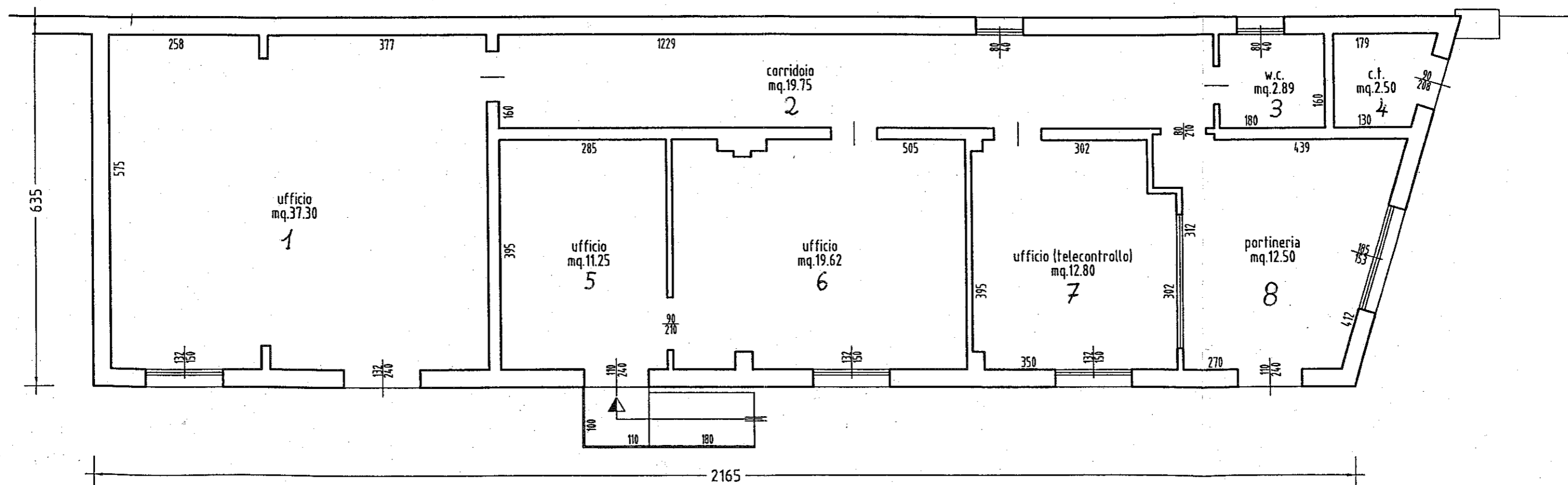
Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore dott. Giovanni Pasquin.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Pasquin



**PLANIMETRIA GENERALE
FABBRICATI**

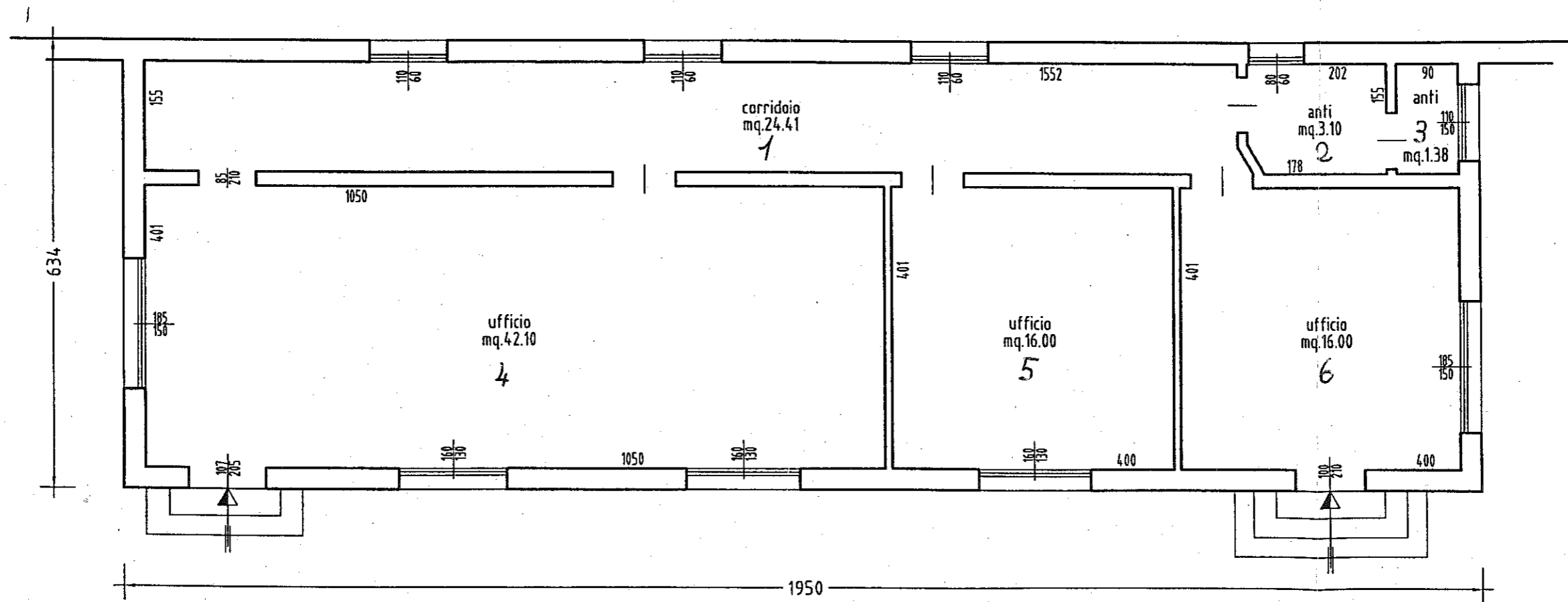
FABBRICATO - A



Piano Terra
scala 1:100

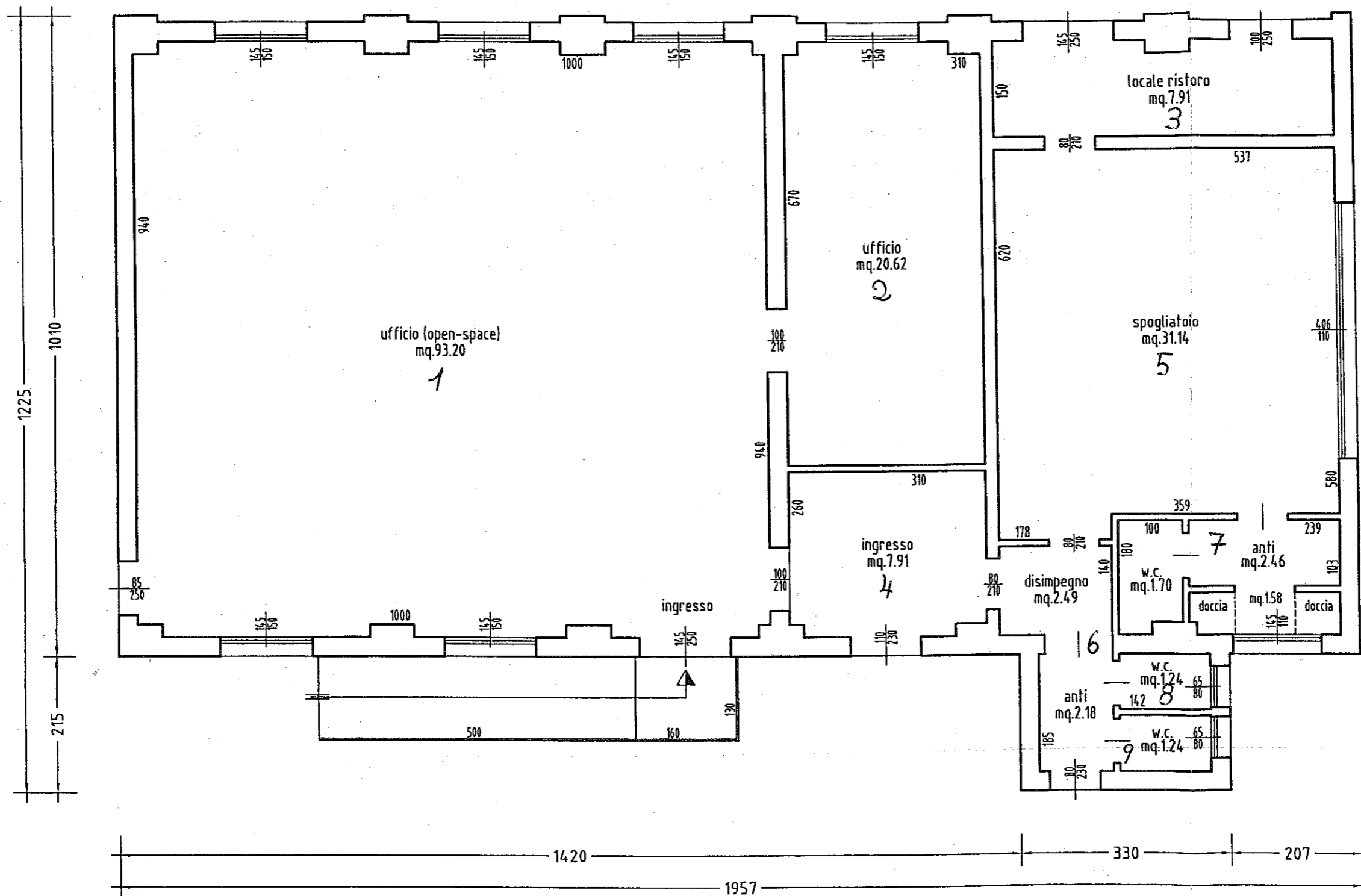
m² Totale 118,61

FABBRICATO - B



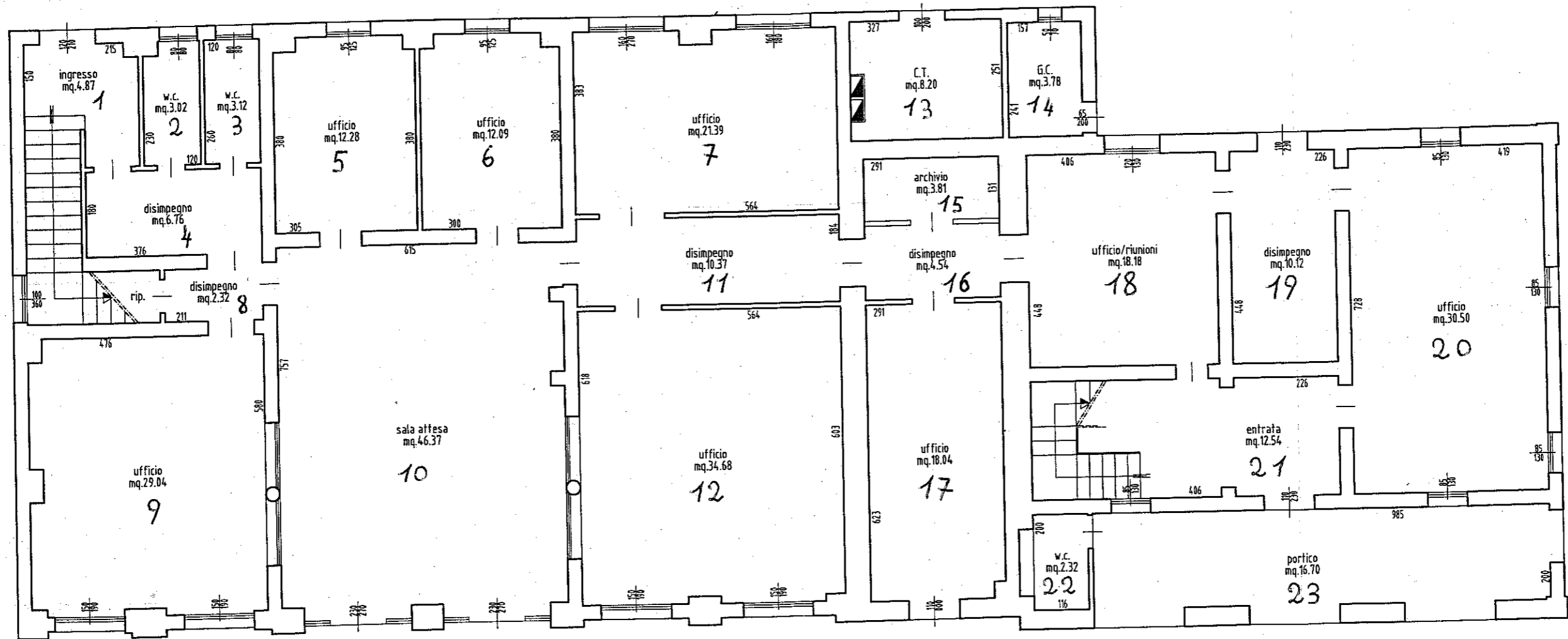
Piano Terra
scala 1:100

FABBRICATO - C



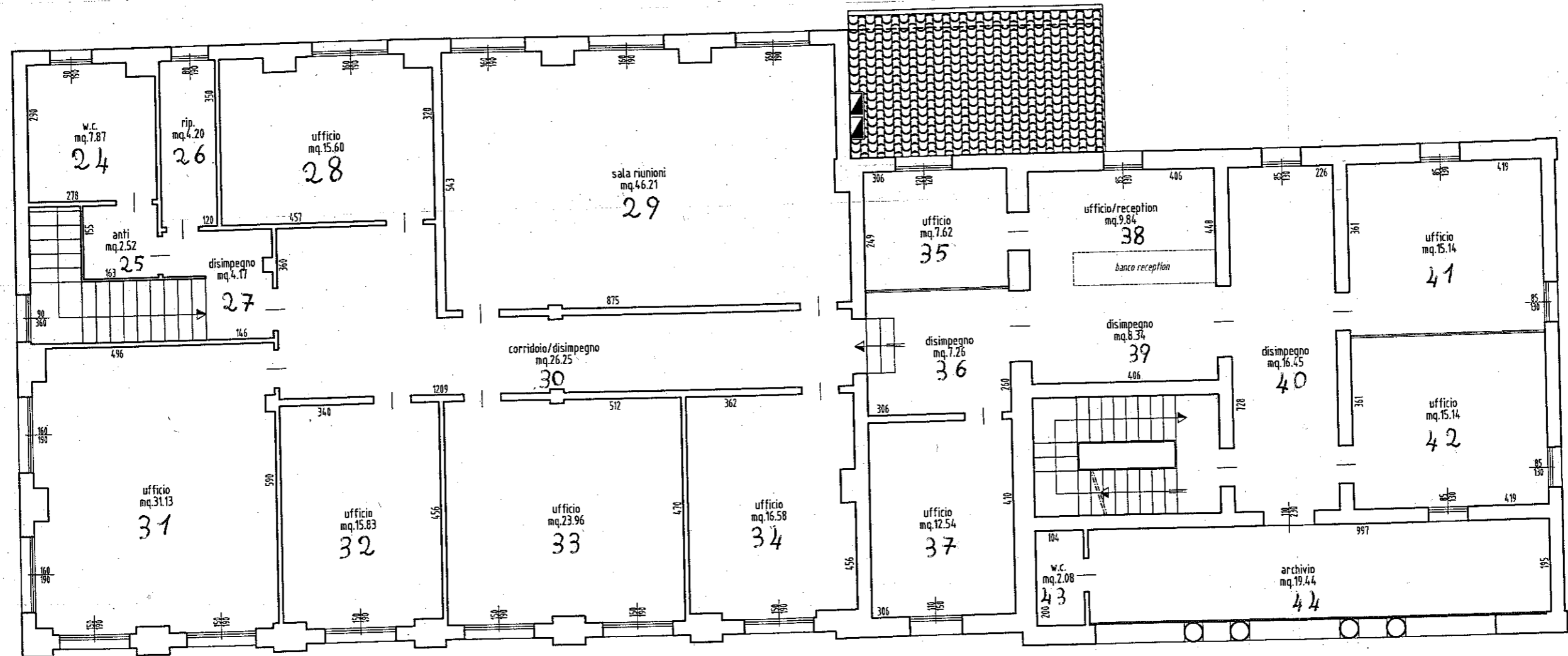
Piano Terra
scala 1:100

FABBRICATO - E



Piano Terra
scala 1:100

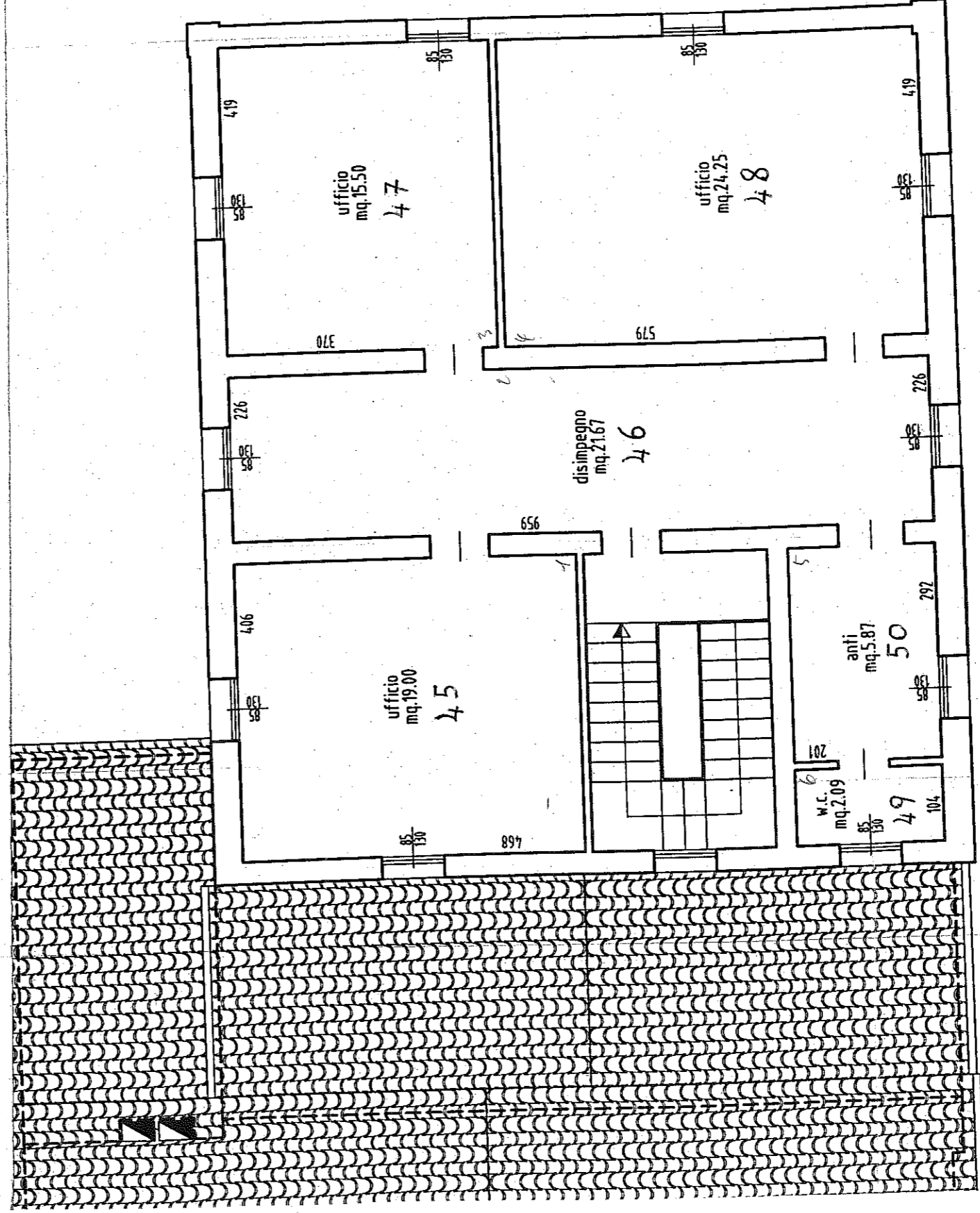
FABBRICATO - E



Piano Primo
scala 1:100

302,17 m²

FABBRICATO - E



Piano Secondo
scala 1:100